



Blitz lampo nel quadrante est della capitale. Sequestri record e arresti dopo l'operazione degli investigatori: droni, pedinamenti e un triangolo dello spaccio

Smantellata la centrale della droga a Colle del Sole

Un'indagine rapidissima ha permesso di ricostruire e sgominare un vero fortino della droga nel quartiere di Colle del Sole, dove un gruppo familiare gestiva un sistema di spaccio meticoloso tra tre vie residenziali.

Dall'alto i droni monitoravano movimenti e nascondigli, mentre a terra gli investigatori documentavano un flusso continuo di clienti a ogni ora del giorno. Il meccanismo ricostruito dagli inquirenti prevedeva passaggi

di stupefacente da un'abitazione all'altra, nonostante uno dei responsabili fosse già ai domiciliari con braccialetto elettronico. Il blitz del 27 febbraio, scattato con il supporto delle unità cino-

portato al sequestro di cocaina, hashish e un ingente quantitativo di marijuana, oltre a decine di migliaia di euro in contanti nascosti in abitazioni e box. Nel corso delle perquisizioni è emerso anche un sistema di contabili-

tà giornaliera dello spaccio. Oltre agli arresti, altre persone sono state denunciate a piede libero. Gli arresti sono stati convalidati con rito direttissimo.

servizio a pagina 5

*Cerveteri
Carabiniere investita
a Cerenova
durante
un posto
di controllo*

Una carabiniere è rimasta gravemente ferita dopo essere stata investita da un'auto durante un posto di controllo serale lungo via Benedetto Marini, nella zona di Campo di Mare. La giovane alla guida si è fermata subito, sostenendo di non aver visto la militare a causa del vetro appannato: una versione ora al vaglio degli investigatori, insieme ai rilievi tecnici e alle testimonianze. La carabiniere, soccorsa dal 118 e trasferita in elimbulanza al Policlinico Gemelli, è in condizioni serie ma non in pericolo di vita. La Procura valuterà eventuali ipotesi di reato. Il sindaco ha espresso vicinanza alla militare, sottolineando il valore del servizio svolto dalle forze dell'ordine: "Ci sono momenti che ci ricordano, con brutale chiarezza, quanto sia alto il prezzo del servizio che le Forze dell'Ordine rendono ogni giorno alla nostra comunità. Quanto accaduto ieri a Cerenova ne è la prova: una giovane Carabiniere della Stazione di Campo di Mare è rimasta gravemente ferita mentre svolgeva il proprio dovere in via Benedetto Marini. Desidero rassicurare subito tutti i cittadini: dopo i momenti di grande apprensione che hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso, la ragazza è stata stabilizzata e non è in pericolo di vita. Il percorso di guarigione non sarà breve, ma la paura delle prime ore ha finalmente lasciato spazio alla speranza. Voglio sottolineare con forza il coraggio di questa ragazza: ha rischiato la propria vita per garantire la sicurezza della nostra viabilità e del nostro territorio. Scegliere di indossare quella divisa significa possedere un senso dello Stato straordinario e una dedizione verso il prossimo che merita il nostro più profondo rispetto. A lei va il pensiero più affettuoso mio, della Giunta comunale e di tutta la città. Ti aspettiamo presto, per vederti di nuovo in servizio a difesa della legalità e dei nostri concittadini. Forza, siamo tutti con te. In bocca al lupo!"

servizio a pagina 9

Mattinata di incendi sul litorale: due vetture distrutte, Vigili del fuoco in azione in pochi minuti

Due auto in fiamme tra Civitavecchia e Santa Marinella: interventi rapidi evitano il peggio

Due distinti incendi di autovetture hanno impegnato i Vigili del fuoco del distaccamento di Civitavecchia nel giro di pochi minuti. Il primo rogo è divampato in via Apollodoro, dove un'auto alimentata a GPL ha preso fuoco minacciando altri veicoli e abitazioni. L'intervento tempestivo delle squadre ha impedito che le fiamme si propagassero.

Subito dopo, un secondo incendio ha coinvolto un'altra vettura in via delle Colonie, a Santa Marinella: anche in questo caso i pompieri sono riusciti a circoscrivere rapidamente il rogo grazie al supporto dell'autobotte. Non si registrano feriti. Le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi per accertare le cause dei due episodi.



Paura a Roma, tre allarmi bomba in appena tre ore

Valigie sospette, ma nessun ordigno: evacuazioni, strade chiuse e centro storico paralizzato del tutto

Il centro di Roma è stato bloccato per tre allarmi bomba scattati nel giro di poche ore tra piazza Venezia, largo Chigi e via della Scrofa. In tutti i casi si trattava di bagagli abbandonati, risultati poi innocui, ma le operazioni degli artificieri hanno imposto evacuazioni, chiusure al traffico e un massiccio dispiegamento di forze

dell'ordine. La successione ravvicinata degli episodi ha alimentato la tensione in una città già in stato di massima allerta, mentre gli investigatori stanno valutando se si tratti di episodi isolati o di un'azione coordinata volta a creare panico nel centro storico.

servizio a pagina 3



Sono oltre cinquecento gli italiani rimasti bloccati nel porto di Dubai a bordo di una nave da crociera, dopo l'interruzione dell'itinerario causata dal conflitto esploso in

Iran bombardata Crociera ferma a Dubai 563 italiani bloccati

L'unità resterà ferma fino a nuovo avviso
Itinerari sospesi e rientri ancora incerti

Iran in seguito agli attacchi congiunti di Stati Uniti e Israele. La compagnia ha confermato che l'unità resterà ferma fino a nuovo avviso, in attesa delle indicazioni delle autorità di sicurezza, mentre i voli nell'area continuano a subire restrizioni. A bordo la situazione è sotto controllo e passeggeri ed equipaggio sono assistiti, ma

non ci sono ancora tempi certi per il rientro. Intanto sono state cancellate le prossime partenze previste da Dubai, Doha e Abu Dhabi, mentre proseguono i contatti con compagnie aeree, ambasciate e ministeri per organizzare i rimpatri. Ieri sono arrivati in Italia i primi connazionali rientrati dal Golfo.

Maxi operazione internazionale a contrasto del traffico di farmaci illegali

Operazione "SHIELD VI", Italia in prima linea

Smantellati laboratori clandestini, sequestrate migliaia di dosi dopanti e 12 gruppi criminali: ruolo centrale dell'Italia nella rete coordinata da Europol

Una rete criminale transnazionale specializzata nel traffico di farmaci contraffatti, sostanze dopanti e medicinali illegali venduti anche online è stata colpita duramente dall'operazione internazionale "SHIELD VI", conclusa dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) insieme all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'attività, coordinata da Europol e condotta tra aprile e novembre 2025, ha coinvolto forze di polizia, agenzie doganali e organismi antidoping di 30 Paesi, con il supporto di EUIPO, OLAF, WADA, Frontex e Interpol. L'Italia ha ricoperto un ruolo di primo piano: il Comando NAS è stato designato co-leader dell'operazione, entrando nella cabina di regia insieme alla Gendarmeria francese, alla Polizia greca e alla Guardia

Civil spagnola. Una posizione che ha permesso al nostro Paese di contribuire alla pianificazione strategica e al coordinamento delle attività nei diversi settori d'intervento. Determinante anche il contributo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che ha messo a disposizione competenze tecniche, banche dati e laboratori analitici specializzati nell'esame delle sostanze farmaceutiche. Le articolazioni territoriali dell'Agenzia hanno inoltre intercettato, nei principali hub di smistamento postale e dei corrieri, oltre 120.000 unità di farmaci illegali, molti dei quali con proprietà dopanti. Sul territorio nazionale, i 38 NAS, il Reparto Operativo e il Nucleo Carabinieri presso l'AIFA hanno avviato 91 indagini, con 265 segnalazioni all'Autorità giudiziaria e 3 arresti. Sono stati



scoperti 2 laboratori clandestini e 2 strutture illegali di assemblaggio di principi attivi, oltre alla disarticolazione di 12 gruppi criminali attivi nel traffico di medicinali contraffatti. Il bilancio dei sequestri è imponente: 2.800 confezioni e 18.000 unità posologiche di farmaci contraffatti o illegali (dimagranti, antibiotici, antinfiammatori, farmaci per la disfunzione erettile, botulino); 1.800 confezioni e 4.500 unità posologiche di prodotti dopanti destinati agli

sportivi; valore complessivo stimato in oltre 550.000 euro. L'analisi dei dati ha confermato un traffico che coinvolge Paesi come Regno Unito, Corea e Cina, e ha evidenziato la presenza di farmaci particolarmente delicati, tra cui preparati contenenti ossicodone, semaglutide e botulino, spesso destinati a centri estetici non autorizzati. È emerso inoltre un significativo traffico di prescrizioni mediche falsificate. Un capitolo rilevante dell'operazione riguarda il con-

trasto al doping. Gli ispettori antidoping dei NAS, in collaborazione con NADO Italia, hanno effettuato 49 verifiche durante competizioni sportive, controllando 145 atleti, con 3 positività accertate. Altri 10 atleti sono stati sottoposti a controlli "out of competition", con 4 positività rilevate. Sul fronte del web, il Comando NAS ha dato esecuzione a quasi 100 provvedimenti di oscuramento emessi dal Ministero della Salute contro siti che vendeva-

no illegalmente farmaci online, grazie a un'intensa attività di monitoraggio telematico e alla specifica unità dedicata al cyber-crime farmaceutico. A livello globale, "SHIELD VI" ha permesso di individuare 5 laboratori clandestini, 10 centri di assemblaggio illegali, condurre indagini su 43 organizzazioni criminali e sequestrare oltre 10 milioni di unità tra farmaci, prodotti dopanti, dispositivi medici e integratori, per un valore commerciale di circa 33 milioni di euro. L'attività antidoping internazionale ha portato a 11.000 controlli tra competizioni e verifiche fuori gara. Un'operazione che conferma la crescente pericolosità del mercato nero farmaceutico e la necessità di una cooperazione internazionale sempre più stretta per tutelare la salute pubblica.

L'inchiesta sul trapianto di cuore punta a chiarire responsabilità e procedure

Morte del piccolo Domenico, oggi i funerali a Nola Autopsia: 25 periti al lavoro sul cuore danneggiato

Saranno celebrati mercoledì alle 15, nella Cattedrale di Nola, i funerali di Domenico Caliendo, il bambino di due anni morto il 21 febbraio all'ospedale Monaldi di Napoli, due mesi dopo un trapianto di cuore rivelatosi fatale. La salma sarà restituita ai familiari al termine dell'autopsia, conclusa nel pomeriggio di oggi dopo circa due ore di esame. I periti avranno quattro mesi per depositare la relazione tecnica che dovrà chiarire le cause del decesso e le eventuali responsabilità. L'incidente probatorio, richiesto dalla Procura di Napoli, si è svolto questa mattina nel Palazzo di giustizia partenopeo. In aula erano presenti i tre esperti nominati dal giudice - Biagio Solarino (Università di Bari), Ugo Livio (ospedale di Udine) e Luca Lorini (Papa Giovanni XXIII di Bergamo) - affiancati dai consulenti scelti dai genitori di Domenico, tra cui il cardiocirurgo dell'Università di Bristol Gianni Angelini, e dai periti dei sette sanitari del Monaldi indagati per omicidio colposo. In totale, venticinque specialisti hanno preso parte al confronto tecnico e parteciperanno all'esame autoptico. L'udienza è stata segnata da diverse questioni procedurali che hanno imposto due sospensioni per camere di consiglio. Al centro del dibattito, l'acquisizione delle testimonianze di medici e infermieri presenti nelle sale operatorie di Napoli e Bolzano, fondamentali per ricostruire l'espianto, il trasporto e l'impianto del cuore destinato al piccolo Domenico. Secondo la ricostruzione della Procura, l'organo sarebbe arrivato al Monaldi irrimediabilmente danneggiato. Uno dei nodi più delicati riguarda l'utilizzo del ghiaccio secco nella box che ha trasportato il cuore da Bolzano a Napoli. La difesa della dottoressa Gabriella Farina, uno dei due medici del Monaldi che il 23 dicembre 2025 si recarono a Bolzano per l'espianto,



to, ha annunciato l'intenzione di chiedere ulteriori approfondimenti. Gli avvocati Anna Maria Ziccardi e Dario Gagliano sostengono che i cartelli di sicurezza che segnalavano la presenza di ghiaccio secco nei contenitori dell'ospedale altoatesino sarebbero stati affissi solo dopo l'apertura dell'inchiesta. Una circostanza che, se confermata, potrebbe incidere sulla ricostruzione delle responsabilità. Le immagini mostrate nella trasmissione "Lo stato delle cose" su Raitre mostrebbero infatti il contenitore del ghiaccio in due momenti diversi: inizialmente privo di segnalazioni, poi corredato di cartelli di sicurezza. "È un fatto che siano stati modificati i luoghi", sottolineano i legali della dottoressa Farina, secondo cui l'uso del ghiaccio secco sarebbe stato l'elemento decisivo nel danneggiamento dell'organo. L'inchiesta della Procura di Napoli prosegue ora con l'analisi dei reperti e delle testimonianze raccolte. La relazione dei periti sarà determinante per stabilire se il cuore destinato a Domenico fosse già compromesso al momento dell'espianto o se il danneggiamento sia avvenuto durante il trasporto. Intanto, la comunità di Nola si prepara a stringersi attorno alla famiglia del piccolo per l'ultimo saluto.

Guerra Medio Oriente, l'intervento del presidente del Consiglio dei Ministri, Meloni. Intanto petrolio in rialzo dopo la chiusura dello Stretto di Hormuz

"Il caos figlio della guerra in Ucraina"

A tre giorni dall'avvio delle operazioni militari di Stati Uniti e Israele contro l'Iran, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni rompe il silenzio. Dopo una serie di riunioni a Palazzo Chigi con i vertici del governo e dell'intelligence e una fitta rete di contatti con i partner europei e i leader mediorientali, la premier si dice "preoccupata dal contesto generale" e da un conflitto che, nel giro di poche ore, rischia di allargarsi all'intera regione. Nel colloquio con il giornalista del TG5, Meloni collega quanto accaduto a Teheran all'invasione Russa dell'Ucraina. "La crisi del diritto internazionale è inevitabilmente figlia della guerra in Ucraina", afferma, sottolineando come l'attacco deciso da Mosca, il 22 febbraio 2022, abbia aperto "una stagione di caos". Un riferimento diretto alla scelta della Russia - membro permanente del Consiglio di sicurezza dell'Onu - di aggredire Kiev, evento che secondo la premier ha incrinato gli equilibri globali. Meloni ha ricordato l'impegno italiano per un accordo "serio" sul nucleare iraniano, soprattutto in una fase in cui il diritto internazionale appare sempre più fragile. E aggiunge che il negoziato è fallito e Stati Uniti e Israele hanno deciso di intervenire militarmente senza il coinvolgimento dei partner europei. Nelle stesse ore i ministri Antonio Tajani e Guido Crosetto hanno riferito in Parlamento sugli sviluppi della crisi. Il governo è impegnato nel garantire assistenza ai connazio-



nali rimasti nei Paesi del Golfo. Lo stesso Tajani ha annunciato il rientro di circa 200 giovani italiani che frequentavano un corso negli Emirati Arabi Uniti: il gruppo è partito da Abu Dhabi ed è atteso a Milano. A bordo anche persone con fragilità sanitarie. Parallelamente sono stati organizzati trasferimenti via terra verso l'Oman, che ha attivato collegamenti straordinari per facilitare il rimpatrio di altri italiani. Nella capitale omanita (Mascate) è operativo dalle prime ore del mattino un contingente aggiuntivo inviato per rafforzare le strutture diplomatiche. Intanto i mercati registrano le prime conseguenze economiche della crisi. Dopo che Teheran ha annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, i prezzi del petrolio sono balzati verso l'alto. Dal passaggio largo 33 km ma una rotta strategica che collega il Golfo Persico al Golfo di Oman e attraverso cui viaggiano le superpetroliere dirette soprattutto verso i mercati asiatici, in primis la Cina.

Secondo le analisi degli esperti del settore, un'interruzione parziale di una o due settimane potrebbe essere assorbita dalle compagnie energetiche, ma una chiusura quasi totale per un mese o più spingerebbe il greggio alle stelle con il gas europeo che tornerebbe ai livelli di crisi del 2022. Già nelle scorse settimane l'Iran aveva temporaneamente limitato il traffico in alcune aree dello Stretto per sue sospette esercitazioni militari, causando rialzi percentuali dei prezzi. Ora la tensione è ulteriormente salita, con Teheran che minaccia reazioni contro l'Europa qualora decidesse di intervenire a sostegno dei propri alleati, definendo tale eventualità "un atto di guerra". Nel pieno di questa crisi internazionale, dal Quirinale arriva anche il richiamo del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Durante la cerimonia di consegna delle onorificenze Omri conferite a cittadini distinti per eroismo e impegno civile, il Capo dello Stato ha invitato a "rifuggire e abbattere i muri della paura, dell'indifferenza, della rassegnazione. Si vive in una comunità, non in un anonimo insieme di individui che si ignorano a vicenda", ha detto Mattarella, ricordando che "la guerra è tornata a spargere sangue nel mondo, anche non lontano dalla nostra Italia". Un monito che suona come un richiamo all'unità e alla responsabilità collettiva in un momento in cui lo scenario internazionale appare sempre più instabile.

Tra il caso Rogoredo e lo scontro su CSM e carriere, la partita si decide sull'affluenza

Referendum sulla giustizia, equilibrio fragile

A poche settimane dal voto sul referendum giustizia, il clima politico si infiamma tra scivoloni comunicativi, sondaggi in bilico e un dibattito sempre più polarizzato

Le settimane che precedono le votazioni di un referendum sono sempre una partita a scacchi complicatissima per le parti politiche coinvolte. Basta una dichiarazione fuori posto o una mossa avventata e si rischia di rovinare un'intera campagna elettorale, soprattutto se, come nel caso del referendum sulla giustizia, l'ago oscilla nella perfetta metà della bilancia. Lo abbiamo visto nelle scorse settimane con il caso di Rogoredo che ha coinvolto Carmelo Cinturrino, agente della Polizia attualmente accusato di omicidio colposo ai danni di uno spacciatore di origine marocchina. La destra si è incautamente avventata sulla notizia di cronaca ben prima che i fatti venissero chiariti dalle indagini, scivolando su una buccia di banana che ora rischia di rovinare i sondaggi a favore del no. A maggior ragione, l'accorpamento di tre punti referendari così sensibi-

li rende la partita ancor più delicata. Se la maggioranza degli italiani è convinta di voler attribuire alla magistratura maggiori responsabilità in caso di errore (e su questo sono pronto a mettere la mano sul fuoco), i dibattiti sui media vertono principalmente sui due temi affiancati: il sorteggio del CSM e la separazione delle carriere tra magistrati e pubblici ministeri. In pratica, se dovesse vincere il SÌ, magistrati giudicanti e requirenti sarebbero costretti a scegliere il loro ruolo senza la possibilità di cambiarlo nel corso della loro carriera, venendo separati anche da percorsi professionali ben distinti. Proprio per questo nascerebbe un'ulteriore suddivisione del Consiglio Superiore della Magistratura in due organi ben distinti, uno per i magistrati e uno per i PM. Su questo punto si sono espressi in moltissimi: tra chi crede che una simile separa-



Credits: Giulio Lapone/LaPresse

zione possa ledere l'indipendenza dell'accusa e sottoporla a una maggiore pressione esterna e chi, invece, sostiene che aumentare la terzietà e rafforzare il principio accusatorio sia costituzionalmente fondamentale per permettere alla giustizia italiana una maggiore efficienza. Sul sorteggio del Consiglio Superiore della Magistratura, invece, la questione è molto più spinosa. L'opinione pub-

blica è solita aggrottare la fronte quando si parla di "sorteggio", un po' perché la parola stessa rimanda a una casualità evidentemente non consona per la selezione dei componenti di un organo così costituzionalmente rilevante. La situazione è però evidentemente più articolata di così. L'intento è quello di togliere potere alle correnti della magistratura, che oggi invece stabiliscono in autonomia i

membri volti a rappresentarle nel loro organo di autogoverno. Con l'approvazione del referendum, invece, i membri togati del CSM verrebbero estratti a sorte da un elenco di magistrati giudicanti o requirenti; mentre i membri laici (professori universitari o avvocati con specifiche competenze) verrebbero inseriti in un elenco votato dal Parlamento, dal quale si attingerebbe per scegliere chi dovrà far parte del CSM. I sostenitori di questa riforma sostengono che, limitando il potere delle correnti, si possa rendere la magistratura più autonoma da dinamiche elettorali e gruppi di interesse. Dall'altra parte, i rappresentanti del NO sostengono che la casualità dell'elezione possa ridurre la rappresentatività degli organi, non garantendo che gli elementi estratti vengano percepiti come rappresentanti veri e propri del potere giudiziario. Queste,

almeno, le argomentazioni più valide; su chi sostiene che il sorteggio del CSM equivalga a estrarre da un pallottoliere nomi senza una ratio, appellandosi alla dea bendata, non sento di volermi esprimere. Offenderei la mia intelligenza e quella dei grandi magistrati che nella storia hanno combattuto per inserire questa norma nella Costituzione, cavillo più o cavillo meno. La partita è ancora apertissima: con un'alta affluenza il SÌ sarebbe in vantaggio, ma toccando il 44% di votanti i sondaggi si ribalterebbero. L'appello che, da buon cittadino, sento di dover fare è quello di invitare tutti a votare per ragione e non per ideali (spesso le due cose sono agli opposti). Questo tipo di referendum è tra le poche cose serie che sono rimaste nella nostra politica. Non sottovalutiamoli.

Marco Villani

Valigie sospette a piazza Venezia, largo Chigi e nella sede di FdI. Tutti falsi allarmi

Roma, tre allarmi bomba in tre ore

Artificieri in azione e strade chiuse

Tre allarmi bomba nel giro di tre ore hanno paralizzato il centro della capitale nel pomeriggio di martedì 3 marzo, in una giornata segnata da tensione e massiccia presenza delle forze dell'ordine. Gli alert sono scattati a piazza Venezia, a pochi passi dall'Altare della Patria, poi nei pressi di Palazzo Chigi e infine nella sede di Fratelli d'Italia in via della Scrofa. In tutti i casi gli artificieri hanno escluso la presenza di ordigni, ma le operazioni hanno comportato evacuazioni, chiusure al traffico e momenti di forte apprensione. Il primo intervento è avvenuto poco dopo mezzogiorno a piazza Venezia, dove una valigia abbandonata ha fatto scattare l'allarme. La segnalazione è arrivata dagli agenti della polizia locale, che hanno immediatamente isolato l'area. Considerato l'innalzamento dei livelli di sicurezza in città dopo l'attacco all'Iran dei giorni scorsi da parte di Stati Uniti e Israele, l'episodio ha generato particolare preoccupazione. Gli artificieri della polizia hanno esaminato il bagaglio, risultato poi innocuo. Per tutta la durata delle verifiche la piazza è stata chiusa al traffico. Un secondo allarme è scattato intorno alle 15 a largo Chigi, davanti al negozio Zara, a pochi metri dalla sede del governo. Anche in questo caso un trolley abbandonato ha richiesto l'intervento degli artificieri e la chiusura parziale della strada. Terminati gli accertamenti, all'interno del bagaglio sono stati trovati soltanto effetti personali. La terza segnalazione, la più delicata dal punto di vista politico, è arrivata alle 16.30 nella sede di Fratelli d'Italia in via della Scrofa.



Credits: Mauro Scrobognal/LaPresse

I locali del partito sono stati evacuati e l'intera area è stata transennata. Sul posto sono intervenuti polizia, Digos e unità cinofile, che hanno controllato anche gli uffici della Fondazione Alleanza Nazionale e la redazione del Secolo d'Italia. Via della Scrofa e vicolo della Vaccarella sono stati chiusi per consentire le operazioni. Tutti e tre gli allarmi si sono rivelati infondati, ma la successione ravvicinata degli episodi ha messo alla prova il sistema di sicurezza della capitale, già in stato di massima allerta. Le forze dell'ordine stanno ora verificando eventuali collegamenti tra le segnalazioni e valutando se si tratti di episodi isolati o di un'azione coordinata volta a creare panico nel centro storico.

Caporalato, Deliveroo sotto controllo giudiziario

L'inchiesta milanese allarga il raggio ai grandi marchi della distribuzione: richiesti documenti a McDonald's, Carrefour ed Esselunga. Indagato il managing director

Il giudice per le indagini preliminari Roberto Crepaldi ha convalidato il controllo giudiziario per Deliveroo Italy srl, la società del food delivery da 240 milioni di euro di giro d'affari nel Paese, controllata dalla britannica Roofoods Ltd. Il provvedimento si inserisce nell'inchiesta della Procura di Milano, guidata dal pm Paolo Storari, che ipotizza un vasto sistema di caporalato ai danni di circa 3mila rider nel capoluogo lombardo e 20mila in tutta Italia. Secondo l'accusa, i lavoratori avrebbero percepito compensi inferiori "fino a circa il 90%" rispetto alla soglia di povertà e ai parametri della contrattazione collettiva, in violazione dell'articolo 36 della Costituzione, che garantisce una retribuzione proporzionata e sufficiente ad assicurare "un'esistenza libera e dignitosa". Per la Procura, le condizioni di sfruttamento sarebbero state strutturali e funzionali al modello di business della piattaforma. Nel registro degli indagati è stato iscritto Andrea Zocchi, 65 anni, amministratore unico e managing director di Deliveroo Italy srl, con l'ipotesi di caporalato aggravato. La società risponde per responsabilità amministrativa degli enti: secondo gli inquirenti, l'impiego di manodopera in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei rider, sarebbe avvenuto "nell'interesse e a vantaggio" dell'azienda, che avrebbe adottato modelli organizzativi non idonei a prevenire situazioni di "pesante sfruttamento lavorativo", anzi "deliberatamente ricercate ed attuate". Il 9 febbraio un provvedimento analogo aveva riguardato un'altra piattaforma di consegne, Glovo, gestita da Foodinho srl. L'inchiesta, che



Credits: Claudio Furlan/LaPresse

punta a ricostruire l'intera filiera del lavoro su due ruote, si è ulteriormente ampliata il 25 febbraio, quando la Procura ha notificato una richiesta di consegna documentale a McDonald's, Burger King, Carrefour, Esselunga e ad altre tre società - Poke House spa, Crai Secom spa e KFC (Original Bucket srl). Nessuna di queste aziende risulta indagata. L'obiettivo è verificare i modelli organizzativi adottati dai grandi marchi della ristorazione e della distribuzione, tutti legati a Deliveroo da rapporti contrattuali e utilizzatori degli stessi rider coinvolti nell'indagine. I carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro di Milano hanno acquisito documenti e procedure interne per accertare se le società abbiano predisposto strumenti idonei a impedire il reato di caporalato lungo la catena delle consegne. L'inchiesta milanese, una delle più vaste mai aperte sul settore del food delivery, punta ora a definire il perimetro delle responsabilità e a valutare se lo sfruttamento dei rider sia frutto di singole condotte o di un sistema organizzativo più ampio, che coinvolge piattaforme, partner commerciali e modelli di gestione del lavoro.

Misura cautelare per tre 17enni: il pestaggio omofobo di Corso Vittorio ricostruito dai CC

Aggressione omofoba, tre minorenni confinati in casa: per il GIP “personalità inclini al delitto”

Tre ragazzi di 17 anni sono stati raggiunti da un'ordinanza di permanenza in casa emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale per i Minorenni, a conclusione dell'indagine sul violento pestaggio a sfondo omofobo avvenuto nella notte del 14 settembre 2025 in Corso Vittorio Emanuele II. Il provvedimento, eseguito dai Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Farnese, arriva dopo mesi di accertamenti che avevano già portato alla denuncia a piede libero dei tre indagati. L'identificazione del gruppo è

stata possibile grazie a un lavoro investigativo definito “meticoloso”: analisi delle telecamere di zona, riscontri bancari sui pagamenti effettuati quella sera, verifiche sui social network, testimonianze e individuazioni fotografiche. Un mosaico di elementi che ha permesso di ricostruire la dinamica dell'aggressione, giudicata dal GIP come “gratuita” e motivata da finalità di umiliazione. Secondo quanto emerso, la vittima - un giovane di 25 anni che stava rientrando a casa - sarebbe stata accerchiata senza alcun pretesto. Uno degli



aggressori gli avrebbe strappato un ventaglio, spezzandolo, per poi sputargli in viso. A quel punto il gruppo avrebbe iniziato a colpirlo con pugni al

volto, alle costole e alla nuca. Anche quando il ragazzo è caduto a terra sanguinante, i minori avrebbero continuato a infierire, accompagnando i

colpi con insulti e minacce di chiara matrice omofoba, prima di dileguarsi. Le conseguenze per la vittima sono state pesanti: trauma cranio-facciale, frattura delle ossa nasali e contusioni costali, con una prognosi iniziale di 20 giorni. Nei mesi successivi è stato inoltre diagnosticato un Disturbo Post Traumatico da Stress, con ulteriori 30 giorni di prognosi. Nell'ordinanza, il GIP sottolinea la gravità delle condotte e la pericolosità dei tre indagati, descritti come portatori di una “evidente omofobia” e già gravati da precedenti. La Procura

aveva chiesto il collocamento in comunità, ma il giudice ha optato per la permanenza in casa, ritenendo al momento adeguato il contesto familiare a garantire il rispetto delle prescrizioni e a contenere il rischio di reiterazione. I tre minorenni sono stati affidati ai servizi dell'amministrazione della giustizia minorile. Il Tribunale ha comunque fissato un monito severo: qualsiasi violazione delle regole imposte potrà comportare l'immediato aggravamento della misura, con il trasferimento in comunità.

Rapine in serie e spaccio in metro

Stretta della Polizia alla stazione Termini, cinque arresti in poche ore

Una notte di controlli serrati nell'area della Stazione Termini ha portato la Polizia di Stato a neutralizzare cinque persone tra rapinatori seriali e pusher in movimento lungo le linee sotterranee. Gli interventi, scattati tra via Giolitti e i corridoi della metropolitana, hanno permesso di interrompere due rapine “fotocopia” e di bloccare un giovane sospettato di detenzione ai fini di spaccio. Il primo fronte dell'operazione si è concentrato in superficie. In via Giolitti, un gruppo di giovani di origine extracomunitaria ha colpito due volte nel giro di pochi minuti, scegliendo le vittime tra i passanti. Il primo assalto è avvenuto all'interno dello scalo ferroviario, dove un uomo si è visto strappare un borsello contenente il portafoglio. Pochi istanti dopo, nei pressi della banchina degli autobus a Piazza dei Cinquecento, un secondo passante è stato aggredito e derubato del cellulare. La dinamica, secondo gli investigatori, è stata identica in entrambi i casi: le vittime venivano accerchiate, colpite con calci e pugni e poi depredate. Dopo i due colpi, i quattro presunti responsabili hanno tentato di far perdere le proprie tracce salendo su un autobus notturno in partenza dal capolinea, cercando di confondersi tra i passeggeri. La fuga è stata però interrotta grazie alla segnalazione di un cittadino che aveva assistito alla scena e ha attirato l'attenzione di una volante in transito. Raccolta la descrizione del gruppo, gli agenti li hanno intercettati a bordo del mezzo



pubblico, bloccandoli nonostante il tentativo di uno di disfarsi del giubbotto contenente la refurtiva. Per tutti è scattato l'arresto per rapina aggravata in concorso. Parallelamente, la stretta delle “pantere” è proseguita nel sottosuolo. Nella fermata “Termini”, gli agenti del Nucleo PolMetro hanno fermato un giovane di nazionalità peruviana, ora gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio. Il ragazzo, che camminava rasente al muro della banchina nel tentativo di eludere i controlli, è stato notato per il suo comportamento anomalo. Durante la verifica, gli agenti hanno individuato un rigonfiamento sospetto sotto la giacca: la perquisizione ha permesso di recuperare un bilancino di precisione e un involucri di cocaina pronto per la vendita. Anche per lui è scattato l'arresto. Le evidenze raccolte rientrano nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, per tutti gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Controlli tra Cassia, Grottarossa e Due Ponti:

6 arresti, 6 denunce e sequestri di droga e denaro

Roma Nord nel mirino dei CC: minori spacciatori revolver sequestrato e diversi arresti per rapina

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato nelle ultime ore i quartieri Tomba di Nerone, Grottarossa, Due Ponti e Cassia, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Trionfale hanno messo in campo un dispositivo mirato alla prevenzione dei reati e al contrasto della devianza giovanile. L'operazione, condotta secondo le linee strategiche definite dal Prefetto Lamberto Giannini e condivise in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato a sei arresti e sei denunce. Il fronte principale dell'attività ha riguardato lo spaccio di stupefacenti. I Carabinieri della Stazione Roma Flaminia hanno arrestato un sedicenne trovato con oltre 66 grammi di hashish già suddivisi in dosi: il minore è stato accompagnato al Centro di Prima Accoglienza. Un secondo intervento, condotto



dal Nucleo Operativo della Compagnia Trionfale, ha portato all'arresto di un 66enne romano sorpreso con 9,5 grammi di cocaina, circa 2.200 euro in contanti e un revolver calibro .38 Special. In zona Ponte Milvio, un cittadino albanese di 36 anni è stato fermato con 30 grammi di cocaina ripartiti in 31 dosi. Le verifiche hanno riguardato anche l'esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. I Carabinieri della Stazione Roma Tomba di Nerone hanno rintracciato e

arrestato un 36enne nigeriano e una 39enne peruviana, entrambi destinatari di misure cautelari per rapina aggravata. A Monte Mario, un 21enne romano è finito in manette per aver violato più volte gli arresti domiciliari. Sul fronte delle denunce, i militari hanno individuato i presunti responsabili di un furto avvenuto in una scuola di cucina in via della Pineta Sacchetti: un 55enne e un tredicenne (non imputabile) sono stati sorpresi dopo aver utilizzato indebitamente le carte di pagamento della vittima. In Corso Francia, tre uomini tra i 29 e i 38 anni sono stati denunciati per ricettazione: viaggiavano a bordo di un'auto con un computer, un iPhone 16 Pro e borse griffate di sospetta provenienza furtiva. Infine, su un mezzo pubblico, è stato bloccato un 39enne tunisino mentre tentava di sfilare il portafoglio a una turista. Il bilancio complessivo dell'operazione conta 226 persone identificate, 47 veicoli controllati e sanzioni al Codice della Strada per circa mille euro. Droga, denaro e arma sono stati sequestrati. Un dispositivo che, spiegano i Carabinieri, verrà ripetuto nelle prossime settimane per mantenere alta l'attenzione sulle aree più sensibili del quadrante nord della città.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

INPS pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Controlli serrati tra centro e periferia: quattro arresti, una denuncia e decine di giovani identificati

Stretta della Squadra Mobile sulla criminalità giovanile: blitz da Trastevere a Tor Bella Monaca

Una mappa della devianza giovanile che attraversa Roma da un capo all'altro, dai vicoli affollati di Trastevere ai palazzi di edilizia popolare di Tor Bella Monaca e del Quarticciolo. È il quadro emerso dall'operazione condotta negli ultimi giorni dagli investigatori della Squadra Mobile, impegnati in un'azione mirata contro microspaccio e violenze legate alla movida. Il bilancio parla di quattro arresti, una denuncia e cinquanta giovani controllati tra i rioni del centro e le periferie più esposte. Il primo intervento è scattato in Piazza Trilussa, cuore pulsante della notte romana. Qui un giovane tunisino aveva organizzato un sistema di vendita collaudato: contatto con i clienti tra la folla, incasso immediato e recupero delle dosi in un vicolo adiacente, dove la cocaina era nascosta dentro un pacchetto di fazzoletti infilato nel cerchione di un furgone. Gli agenti, che ne seguivano i movimenti da tempo, lo hanno bloccato subito dopo il prelievo della sostanza. Pochi minuti più tardi, sempre a Trastevere, un secondo giovane connazionale è stato intercettato durante



una consegna. Alla vista degli investigatori ha tentato di liberarsi della droga espellendola dal cavo orale e poi di fuggire. Ne è nata una colluttazione, aggravata dall'intervento di un gruppo di persone che ha cercato di ostacolare l'azione della polizia. L'arrivo di altre pattuglie ha riportato la calma e permesso il recupero delle dosi di hashish. Nel frattempo, in Lungotevere dei Tebaldi, due ragazzi sono stati segnalati amministrativamente per detenzione di piccole quantità di hashish destinate all'uso personale. Parallelamente, l'attenzione della

Squadra Mobile si è spostata sulla periferia nord-est. Tra viale dell'Archeologia e l'area del cosiddetto "Ferro di Cavallo", i Falchi hanno dato esecuzione a un'operazione costruita sulla base di una mappatura delle zone più sensibili. Qui due pusher lavoravano con un sistema di vedette: uno intercettava i clienti e li indirizzava verso il parco, l'altro consegnava cocaina in forma "cruda" o "cotta". Entrambi sono stati arrestati, con il sequestro di 44 dosi e oltre 600 euro in contanti. A chiudere il cerchio, al Quarticciolo, gli agenti hanno fermato un adolescente romano che si aggirava con fare sospetto. Nel borsello nascondeva 23 involucri di cocaina, per un totale di oltre 50 grammi, e più di 300 euro in banconote di piccolo taglio, ritenute provento dell'attività di spaccio. L'operazione si inserisce in una strategia che punta a presidiare i luoghi simbolo della movida e, allo stesso tempo, a colpire le piazze di spaccio radicate nelle periferie. Un doppio fronte che, secondo gli investigatori, resta essenziale per contenere un fenomeno in crescita e sempre più trasversale.

Operazione dell'Ispettorato del Lavoro: 22 lavoratori in nero e 21 sospensioni tra locali, attività commerciali e cantieri

Un fine settimana di verifiche serrate ha portato alla luce un quadro preoccupante di irregolarità nel settore della ristorazione, del commercio e dell'edilizia. Nelle giornate di venerdì e sabato, l'Ispettorato del Lavoro di Roma ha coordinato un'operazione straordinaria di vigilanza che ha coinvolto Polizia di Stato, Guardia di Finanza e ASL Roma 1, con controlli mirati nella Capitale

e in diversi comuni della provincia. Nel complesso sono state ispezionate 23 attività e verificate 91 posizioni lavorative. Il dato più rilevante riguarda i 22 lavoratori in nero individuati, che hanno portato all'adozione di 21 provvedimenti di sospensione: 12 per impiego irregolare di personale e 9 per gravi violazioni in materia di sicurezza. Le criticità riscontrate delineano un quadro eterogeneo ma diffuso. Nei pubblici esercizi e nelle attività commerciali sono emerse carenze nella gestione della sicurezza, tra cui la mancata redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, impianti elettrici non conformi, uscite di emergenza ostruite e numero insufficiente di estintori. In alcuni casi sono state rilevate anche violazioni igienico-sanitarie. Particolarmente delicata la situazione nei cantieri edili, dove gli ispettori hanno riscontrato ponteggi non ancorati correttamente, assenza di protezioni contro il rischio di caduta dall'alto e ulteriori irregolarità che hanno comportato l'immediata sospensione delle attività. L'operazione rientra in un più ampio piano di contrasto al lavoro sommerso e di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, che nelle prossime settimane proseguirà con nuove verifiche mirate nei settori considerati più esposti.

Smantellata una piazza di spaccio gestita in famiglia: tre arresti, sequestri ingenti e bloccato un sistema di rifornimento studiato per aggirare i controlli

Droga tra le mura di casa a Colle del Sole: sequestrati 4,5 kg di marijuana e 32mila euro

Un'organizzazione criminale a conduzione familiare, capace di trasformare un gruppo di abitazioni in una vera e propria piazza di spaccio, è stata smantellata dagli agenti del VI Distretto Casilino al termine di un'indagine coordinata dalla sostituta procuratrice Nadia Plastina. L'operazione, che ha colpito un'intera famiglia sinti, attiva nel quartiere di Colle del Sole, ha portato all'arresto di tre persone e alla denuncia di altre quattro. L'inchiesta nasce dal monitoraggio di

episodi violenti legati al narcotraffico tra Ponte di Nona e Riserva Nuova. Le attività investigative - supportate da riprese video che hanno documentato in diretta lo scambio di droga - hanno permesso di ricostruire un sistema di rifornimento tanto semplice quanto efficace, messo in atto nonostante le misure restrittive a cui alcuni membri della famiglia erano già sottoposti. Secondo quanto emerso, un 49 anni, pregiudicato e già ai domiciliari con braccialetto elettronico, custodiva la

droga nella sua abitazione di via Riola Sardo. Da lì prelevava un involucro nero nascosto sotto una tettoia e lo lanciava oltre il muro di cinta al nipote, di 38 anni, anch'egli con precedenti specifici, che lo attendeva nel cortile di via Giba. Prelevate le dosi richieste dai clienti, rilanciava lo stesso involucro allo zio, che lo occultava nuovamente sotto una grondaia. Un meccanismo rodato, ripetuto più volte al giorno, che permetteva ai due di continuare a spacciare nonostante i vincoli giudizia-

ri. Il blitz, scattato con il supporto delle unità cinofile della Polizia, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale di Ciampino, ha portato al sequestro di circa 50 grammi di cocaina suddivisi in 56 dosi e di una quantità di hashish rinvenuta durante lo scambio. Le perquisizioni hanno poi ampliato il quadro: in un'abitazione di via Bitti, gli agenti hanno trovato 32.470 euro in contanti nascosti in una cabina armadio. Il ritrovamento più significativo è avvenuto durante le fasi successive del-

l'operazione, quando gli investigatori hanno recuperato 4,5 chili di marijuana, un chilo di hashish e ulteriori 45.000 euro in contanti, confermando la dimensione del giro d'affari gestito dalla famiglia. Gli arresti sono stati convalidati dal giudice del tribunale di piazzale Clodio. L'indagine prosegue per delineare eventuali collegamenti con altre piazze di spaccio del quadrante est della Capitale e per ricostruire la rete di clienti e fornitori che alimentava l'attività illecita.

La Procura di Cassino procede per istigazione al suicidio, la Procura dei Minorenni di Roma indaga sul contesto di pressioni e derisioni che avrebbe preceduto il suicidio del 14enne

Suicidio di Paolo Mendico, quattro minorenni indagati per atti persecutori

A quasi sei mesi dalla morte di Paolo Mendico, il 14enne di Santi Cosma e Damiano che l'11 settembre 2025 si è tolto la vita nella sua stanza, le indagini registrano una svolta significativa. Due i filoni aperti: quello della Procura di Cassino, che procede per istigazione al suicidio contro ignoti, e quello della Procura per i Minorenni di Roma, che sta approfondendo il ruolo di alcuni coetanei del ragazzo. Secondo quanto emerso, quattro

adolescenti oggi tra i 16 e i 17 anni sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'ipotesi di atti persecutori. L'accusa ipotizza un quadro di insulti, prese in giro e messaggi offensivi che avrebbero preso di mira Paolo nei mesi precedenti alla tragedia. Un contesto di pressioni psicologiche e derisioni che i magistrati minorili stanno ricostruendo attraverso testimonianze, chat e contenuti digitali. Parallelamente, la Procura di

Cassino - guidata dal procuratore capo Carlo Fucci - prosegue l'inchiesta principale per istigazione al suicidio, al momento senza indagati formali. Gli inquirenti attendono le conclusioni delle analisi tecnico forensi sui dispositivi sequestrati, ritenute fondamentali per chiarire la dinamica dei fatti e il contesto relazionale in cui viveva il giovane. Le relazioni dei periti sono attese entro la fine del mese. Il caso ha scosso profonda-

mente la comunità di Santi Cosma e Damiano e riaperto il dibattito sulla prevenzione del disagio adolescenziale, sul ruolo dei social e sulla necessità di interventi tempestivi nei casi di isolamento e derisione tra coetanei. Le famiglie attendono ora gli sviluppi delle indagini, che potrebbero delineare con maggiore precisione le responsabilità individuali e il contesto che ha preceduto la morte del ragazzo.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il "Pier Luigi Nervi" a confronto con Carabinieri e specialisti sulle sfide educative di oggi

A Segni una mattinata sulla cultura della legalità Carabinieri e A.Cu.Di.Pa. incontrano 162 studenti

Una mattinata di dialogo, formazione e confronto sui temi più sensibili per le nuove generazioni. È quella che si è svolta oggi presso l'Istituto Superiore Pier Luigi Nervi di Segni, dove i Carabinieri della Stazione locale e l'Associazione per la Cura delle Dipendenze Patologiche (A.Cu.Di.Pa.) hanno incontrato 162 studenti per una conferenza dedicata alla cultura della legalità. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la Direzione scolastica, ha visto la partecipazione del Comandante della Stazione Carabinieri di Segni e di una rappresentante dell'associazione, che per l'intera mattinata hanno dialogato con i ragazzi affrontando temi cruciali per la crescita civile e personale. Tra gli argomenti trattati: rispetto delle regole come fondamento della convivenza; bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione alle dinamiche ricorrenti e ai segnali da non sottovalutare; uso consapevole dei social network; dipendenze giovanili,



con un focus sui comportamenti a rischio; violenza di genere, analizzando indicatori e modalità di prevenzione. L'incontro ha suscitato grande interesse: gli studenti hanno partecipato attivamente, ponendo numerose domande e condividendo riflessioni personali. Un coinvolgimento che, sottolineano gli organizzatori, conferma la necessità di spazi di confronto strutturati e conti-

nuativi.

L'iniziativa rientra nel più ampio programma di formazione promosso dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, in attuazione del protocollo d'intesa tra l'Arma e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, e nella collaborazione con A.Cu.Di.Pa. per la prevenzione delle dipendenze e la promozione del benessere giovanile.

Tor San Lorenzo, fermato in bici con la droga

Controlli sul litorale: in casa altri 344 grammi di stupefacenti. Arrestato un 57enne di Pomezia

Un servizio di controllo sul lungomare di Tor San Lorenzo ha portato all'arresto di un uomo di 57 anni, residente a Pomezia, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A fermarlo sono stati i Carabinieri della Stazione di Marina Tor San Lorenzo, che lo hanno intercettato mentre transitava in bicicletta con un atteggiamento ritenuto

sospetto. Secondo quanto ricostruito, l'uomo - già noto alle forze dell'ordine - avrebbe tentato inizialmente di eludere il controllo, comportamento che ha spinto i militari a procedere con una perquisizione personale. Addosso gli sono state trovate alcune dosi di cocaina e 1.000 euro in contanti, ritenuti provento del-



l'attività di spaccio. La successiva perquisizione domiciliare ha ampliato il quadro investigativo: nell'abitazione del 57enne i Carabinieri hanno rinvenuto 12 grammi di cocaina, 332 grammi di hashish, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Tutto lo stupefacente e gli strumenti utilizzati per la preparazione sono stati sequestrati. Informata l'Autorità giudiziaria, l'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, l'indagato deve essere considerato presunto innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

ziaria, l'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, l'indagato deve essere considerato presunto innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Un 81enne derubato in strada: i Carabinieri rintracciano il sospettato in pochi minuti

Rapina un anziano: arrestato un 33enne somalo, trovato con il telefono nascosto negli indumenti

Un intervento rapido e mirato dei Carabinieri della Stazione Roma Nomentana ha portato, nel pomeriggio di ieri, all'arresto di un uomo di 33 anni, cittadino somalo senza fissa dimora e con precedenti specifici, gravemente indiziato del reato di rapina ai danni di un anziano. La segnalazione è arrivata al Numero Unico di Emergenza

112, dopo che un 81enne romano aveva denunciato di essere stato avvicinato e derubato del proprio telefono cellulare. I militari, già impegnati in un servizio di controllo del territorio, sono intervenuti immediatamente, raccogliendo la testimonianza della vittima e una descrizione dettagliata dell'autore. Le ricerche sono scattate nel-



l'area circostante e, nel giro di pochi minuti, i Carabinieri hanno individuato un uomo corrispondente alle indicazioni fornite. Sottoposto a perquisizione personale, il 33enne è stato trovato in possesso del telefono sottratto, nascosto tra i propri indumenti. La refurtiva è stata recuperata e restituita all'anziano. L'arrestato, dopo le

formalità di rito, è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della Stazione, a disposizione dell'Autorità giudiziaria in vista del rito direttissimo. Come previsto dalla normativa, il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e l'indagato deve essere considerato presunto innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sugli appalti stradali: denaro, regali di lusso e favori per aggirare controlli e ottenere profitti illeciti. Coinvolti funzionari di Roma Capitale e Astral

"Mister Asfalto", chiesto il processo

La Procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per Mirko Pellegrini, imprenditore noto come "Mister Asfalto", figura centrale di un'inchiesta che ipotizza un sistema di corruzione e frode nelle forniture pubbliche legate ai lavori di asfaltatura e manutenzione stradale nella Capitale. L'avviso di chiusura delle indagini, firmato dal pm Lorenzo Del Giudice, delinea un quadro accusatorio che coinvolge anche funzionari pubblici e dipendenti di enti tecnici, con presunti pagamenti e favori finalizzati a evitare controlli o a indirizzare verifiche sui cantieri. Secondo l'accusa, Pellegrini

avrebbe versato 30mila euro a un pubblico ufficiale, insieme a due orologi di valore, per ottenere un trattamento di favore nei controlli sui lavori dell'asse Acqua Acetosa-Ostiense. L'obiettivo, secondo gli inquirenti, sarebbe stato quello di eludere verifiche sulla corretta esecuzione degli interventi, garantendo così profitti illeciti legati a presunte irregolarità nelle forniture. Una somma analoga sarebbe stata destinata anche a un altro dipendente del Simu (Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana), che avrebbe ommesso accertamenti sul cantiere di via Palmiro Togliatti. La stessa cifra, inol-

tre, sarebbe stata promessa a un funzionario di Astral per "chiudere un occhio" sui lavori realizzati a Leonessa, in provincia di Rieti. Per altri due dirigenti pubblici, il compenso illecito contestato non sarebbe stato in denaro immediato, ma nell'impegno a riconoscere il 5% dell'importo degli appalti in cambio della mancata vigilanza sui lavori affidati da Roma Capitale. A loro viene attribuito anche il concorso nella frode nelle pubbliche forniture, poiché avrebbero agevolato l'imprenditore nel far apparire regolari interventi che, secondo la Procura, non lo erano affatto. Le irregolarità riguarde-

rebbero soprattutto lo spessore dell'asfalto e la qualità dei materiali impiegati, elementi che avrebbero permesso di ridurre i costi a discapito della sicurezza e della durata delle opere. L'inchiesta, condotta dalla Guardia di Finanza, coinvolge complessivamente una trentina di indagati tra persone fisiche e società. Ora spetterà al giudice dell'udienza preliminare valutare la richiesta di processo e stabilire se il caso approderà in aula. Per tutti gli indagati resta fermo il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.





THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Fontana di Trevi, contati 230 mila ingressi in un mese con le nuove modalità d'accesso

Ad un mese esatto dall'introduzione del nuovo sistema di accesso alla Fontana di Trevi, il bilancio conferma l'efficacia delle misure per regolare le presenze e migliorare la qualità della visita in uno dei luoghi simbolo di Roma. Dal 2 febbraio sono stati infatti registrati 229.896 ingressi, di cui 217.597 a tariffa intera, 3499 residenti a Roma o nella Città Metropolitana di Roma Capitale e 8.800 altri ingressi gratuiti. L'incasso complessivo di 435.194 euro è destinato a sostenere la gratuità dei Musei Civici di Roma per i residenti della Capitale e della Città Metropolitana e la manutenzione e tutela del patrimonio. "Questi numeri

dimostrano che è possibile coniugare la tutela di un monumento straordinario e la sua piena fruibilità. Finalmente anche i romani e le romane possono tornare a visitarla senza il sovraffollamento e, grazie alle risorse raccolte, potranno usufruire anche della gratuità dei Musei Civici di Roma. Siamo orgogliosi di aver introdotto un sistema che reinveste ogni risorsa nella cura del patrimonio e che rafforza in modo stabile l'accesso alla cultura". Ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Il bilancio del primo mese con il nuovo ingresso a Fontana di Trevi conferma la bontà della scelta presa. È un modello di gestione che garantisce fondi per la tutela dei nostri bene e garan-



Credits: Roberto Mondello / LaPresse

tisce ai visitatori un'esperienza autentica, nettamente migliore rispetto al passato, quando regnava solo caos, degrado e insicurezza. Finalmente sono anche tornati a visitare il monumento

migliaia di romani e residenti della provincia: prima addirittura rinunciavano, adesso senza pagare e senza alcuna fila possono godersi questo straordinario posto, oltre a entrare gratuita-

mente in 12 musei civici di Roma. Questo è il turismo che vogliamo: sostenibile, compatibile, che lascia più di quanto ha trovato sul territorio". Lo dichiara Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. "Siamo soddisfatti dei dati sugli accessi a Fontana di Trevi per il primo mese di tariffazione, sono numeri in costante crescita. Con i suoi 229.896 visitatori totali nel mese di febbraio, Fontana di Trevi, ricalca, superando, il numero mensile di accessi ai musei Capitolini, un dato che infatti testimonia un grande successo. Nel mese di gennaio sono stati 217.550 gli ingressi ai musei civici: prima ancora della gratui-

tà museale e la tariffazione a Trevi, avviate il 2 febbraio. Gratuità dei musei e tariffazione per l'accesso al catino della Fontana di Trevi sono strettamente legati ed entrambi testimoniano un ottimo risultato, ad indicare che portare avanti la scelta storica della gratuità, affiancata da una tariffazione se pur contenuta per l'accesso all'interno della Fontana, avvicina i visitatori, che apprezzano l'esperienza anche a pagamento, così come le romane e i romani hanno apprezzato la gratuità nei musei della città", ha dichiarato Massimiliano Smeriglio, assessore alla cultura e al coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria.

Il 4 marzo torna in Campidoglio "RomaRose" Quinta edizione, evento promosso dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina

Torna il 4 marzo, alle ore 17.30, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, "RomaRose - Non solo 8 marzo", l'iniziativa promossa dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, giunta alla quinta edizione. "Nato nel 2022, l'evento intende riconoscere il contributo delle donne che, attraverso il proprio percorso umano e professionale, incidono in modo concreto sulla crescita della città. Non una ricorrenza formale, ma un momento per mettere in luce capacità, responsabilità e dedizione nei diversi ambiti della vita pubblica e sociale", spiega la presidente Celli. Nel corso degli anni, RomaRose ha coinvolto figure provenienti da settori differenti - dalla magistratura alla scienza, dalla cultura allo sport, dall'imprenditoria al sociale - accanto a professioniste, operatrici e a quelle donne, spesso definite "eroine silenziose", che quotidianamente operano con passione e coraggio anche lontano dai riflettori. Durante la cerimonia verrà conferito alle premiate un riconoscimento, quale segno tangibile di stima per il percorso professionale e umano intrapreso. "RomaRose si consolida come appuntamento stabile nel calendario capitolino e intende promuovere una cultura fondata sul riconoscimento delle competenze e dell'impegno, affinché il contributo delle donne non



sia circoscritto a una ricorrenza annuale, ma rappresenti un valore da sostenere e promuovere ogni giorno", conclude la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

"Sciropo di Teatro cresce"

Cicculi: "Dopo il confronto di settembre, oggi in commissione presentiamo il potenziamento di un welfare culturale d'eccellenza"

"Dando seguito al percorso iniziato lo scorso settembre in commissione Pari opportunità, oggi abbiamo presentato il potenziamento di 'Sciropo di Teatro', un progetto curato dalla Fondazione Teatro di Roma che per tutto il 2026 vedrà i nostri teatri agire come veri e propri presidi di salute sociale per l'infanzia e le famiglie". Così dichiara Michela Cicculi, presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale. L'iniziativa, volta anche a saldare il legame tra sanità territoriale e offerta culturale, vede oggi un incremento significativo di repliche e laboratori. "A settembre avevamo tracciato la rotta di questa terza edizione, convinti che il teatro fosse una 'medicina' necessaria contro la povertà educativa. Oggi quel progetto si rafforza: oltre 20 spettacoli e più di 45 repliche che abbracciano

l'intera città, dal Teatro India al Torlonia, passando per l'Argentina e l'Elisa Morante," sottolinea Cicculi. Il cuore dell'iniziativa resta la sinergia con pediatri e farmacie, che "prescrivono" la cultura come strumento di crescita e benessere. "Non si tratta solo di svago, ma di un diritto alla bellezza che deve essere garantito a ogni bambino e bambina, indipendentemente dal contesto sociale di provenienza. Il potenziamento della rete di laboratori gratuiti e l'estensione del programma a fasce d'età che vanno dai 2 ai 12 anni dimostrano la nostra volontà di non lasciare indietro nessuno". In commissione è stato evidenziato come il



calendario 2026 sia frutto di un lavoro di coordinamento capillare per offrire percorsi che curano le relazioni e creano esperienze come Link-Legami e Distanze ed Écoute pour voir, con la Compagnia Danse Carpe Diem a cura di Chiara Frigo, in cui l'ascolto musicale si trasforma in danza per la connessione tra piccolo spettatore o spettatrice e performer. "Ringrazio la Fondazione Teatro di Roma, che ha lavorato al progetto con passione, per aver accolto le nostre idee e suggestioni nell'obiettivo di creare nuovo pubblico e le presidenti delle commissioni Pari opportunità dei municipi per la rete che sapranno sviluppare".

Villa Ada, Italia Viva: "Riapertura del bunker dei Savoia un bel modello di partecipazione e cura condivisa"

"La riapertura oggi del bunker dei Savoia a Villa Ada rappresenta una notizia importante per la città e per i tanti romani che vivono e frequentano questo straordinario parco storico. Restituire alla collettività un luogo rimasto chiuso per cinque anni, e prima ancora abbandonato per decenni, significa infatti trasformarlo in uno spazio di cultura e aggregazione. Il recupero del rifugio antiaereo, costruito tra il 1942 e il 1943 per la famiglia reale e oggi finalmente accessibile dopo gli interventi di riqualificazione, dimostra che è possibile coniugare tutela del patrimonio, cura degli spazi pubblici e nuove opportunità di fruizione per i cittadini. Preservare e valorizzare luoghi come Villa Ada è fondamentale e lo si può fare anche rendendo accessibili i suoi siti storici. Molto significativo, da questo punto di vista, è il ricorso al patto di collaborazione per la gestione del bunker, uno strumento che contribuisce ad accorcia-

re le distanze tra cittadini e istituzioni e che rappresenta un esempio concreto di partecipazione attiva e cura condivisa. La valorizzazione degli spazi attraverso attività culturali, visite guidate e iniziative aperte a tutti costituisce un modello virtuoso che sosteniamo e che merita di essere replicato anche in altri contesti della città." Lo dichiarano in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Marco Dolfi, consigliere Iv al Municipio II.



Credits: Valentina Stefanelli/LaPresse

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA WAPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sala interna climatizzata e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Travolta durante un posto di controllo in viale Benedetto Marini: la 22enne alla guida si è fermata subito dopo l'impatto: "Avevo il vetro appannato"

Carabiniera investita a Cerenova

Una carabiniera della Compagnia di Civitavecchia è rimasta ferita nella serata di lunedì, intorno alle 21, dopo essere stata investita da un'auto mentre era impegnata in un posto di controllo lungo viale Benedetto Marini, nella zona di Campo di Mare.

Alla guida della Fiat Panda che l'ha travolta c'era una giovane italiana di 22 anni, la cui posizione è ora al vaglio degli investigatori. Secondo le prime ricostruzioni, la vettura avrebbe centrato in pieno la militare, facendola sbalzare sull'asfalto per

diversi metri. La carabiniera, in servizio come carabiniere scelto, è stata immediatamente soccorsa dai colleghi e dal personale del 118. Vista la dinamica dell'impatto, è stato richiesto l'intervento dell'eliambulanza, che l'ha trasferita al Policlinico Gemelli

di Roma. Le sue condizioni sono serie ma non è in pericolo di vita. La giovane automobilista si è fermata subito dopo l'incidente. Agli investigatori avrebbe riferito di non aver visto la militare perché "aveva il vetro appannato". Una versione che sarà ora



verificata insieme a tutti gli altri elementi utili a chiarire la dinamica, compresi eventuali rilievi tecnici e testimonianze. La Procura valuterà

nelle prossime ore eventuali ipotesi di reato, mentre la carabiniera resta ricoverata per gli accertamenti clinici necessari.

Sonia Milan, Massimiliano Smeriglio e l'ex Procuratore Antimafia Pietro Grasso a Cerveteri con Mondadori

Tris di appuntamenti con la libreria di Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti: domenica 8 Sonia Milan, mercoledì 11 Smeriglio e giovedì 12 Pietro Grasso, per una giornata dedicata alla legalità

Una settimana densa di appuntamenti per la Mondadori Bookstore di Cerveteri di Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti. Tre incontri letterari di grande pregio, tre momenti di riflessione, di emozioni, di conoscenza e di storia, organizzati sia all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, insieme all'Amministrazione comunale di Cerveteri, che all'interno della libreria di Largo Almunecar. Ospiti d'onore, Sonia Milan, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, Massimiliano Smeriglio con "Il legame covalente" e Pietro Grasso, ex Magistrato e Procuratore Antimafia ed ex Presidente del Senato, protagonista quest'ultimo di un doppio appuntamento dedicato alla legalità, con i ragazzi delle scuole medie e con la cittadinanza tutta. Si comincia domenica 8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna. La Mondadori Bookstore di Cerveteri si inserisce nel programma di iniziative messo a punto dall'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato alla Cultura, con "La primogenita",



di Sonia Milan. Un racconto appassionato che attraversa due secoli di storia, tra fonti documentate e invenzioni romanzesche, ritratti di donne coraggiose e desiderose di libertà, tessute assieme da un medaglione passato di mano in mano, oggetto che, come le protagoniste, passerà dalla Comune di Parigi al nazifascismo, dal primo conflitto mondiale

fino ai nostri giorni. L'appuntamento è per le ore 11:00 all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone. Mercoledì 11 marzo l'appuntamento invece è in libreria, in Largo Almunecar: ospite Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura di Roma Capitale, più volte Deputato ed Europarlamentare, che presenterà "Il legame covalente", edito da

Mondadori. Dialogherà con l'autore, la giornalista e pluripremiata scrittrice, Valentina Farinaccio. Introdurrà l'evento, Alessio Pascucci. Un'opera che affronta alcuni dei temi più universali e complessi dell'esperienza umana, come il lutto. Un racconto intenso, nel quale con uno stile fortemente contemporaneo Smeriglio racconta le fragilità del protagonista, ma anche la forza di rinascere e di trovare una nuova luce, una nuova ragione di vita. Giovedì 12 marzo invece, Mondadori insieme al Comune di Cerveteri propongono una giornata dedicata alla legalità, alla lotta alle mafie e soprattutto ai ragazzi: ospite d'onore sarà Pietro Grasso, Magistrato Antimafia ed ex Presidente del Senato. Doppio l'appuntamento in programma: alle ore 10:30 dialogherà con gli studenti delle scuole medie di Cerveteri in un incontro aperto a tutta la cittadinanza durante il quale presenterà "Da che parte stai?", un graphic-novel che ricorda quanto sia importante fare la cosa giusta, quanto sia impor-

tante schierarsi sempre dalla parte della legalità, della giustizia e non rimanere indifferenti. Nel pomeriggio invece, alle ore 16:30, sempre Pietro Grasso presenterà "U'Maxi", un libro che porterà il lettore dentro l'aula bunker di Palermo e lo farà accomodare là dove l'Italia ha smesso di tacere: in quell'aula dove si svolse il Maxiprocesso e del quale Grasso, insieme ai Giudici Falcone e Borsellino ne fu tra i protagonisti. Modera l'incontro, il criminologo e opinionista Tv in numerosi programmi Rai e Mediaset, Gino Saladini. "In questo mese di marzo siamo onorati di poter proporre al nostro pubblico e alla città tutta tre appuntamenti davvero di spessore non soltanto culturale e letterario ma anche e soprattutto umano, con storie di vita vera, di momenti che hanno segnato la storia della nostra società - hanno dichiarato Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti, titolari di Mondadori Bookstore Cerveteri - un calendario di eventi quello dei prossimi giorni per il quale abbiamo lavorato lungamente affinché potesse concretizzarsi e che siamo felici di poter annunciare. Un sentito ringraziamento lo rivolgiamo anche all'Amministrazione comunale di Cerveteri, che ha voluto inserire le iniziative della nostra libreria all'interno dell'offerta culturale della Giornata Internazionale della Donna e per la collaborazione offerta, fondamentale per poter ospitare in città tre autori e personaggi di così grande livello e importanza. Vi aspettiamo numerosi!"

A Cerveteri "D'Istruzione Pubblica"

Proiezione unica con i registi in sala

Giovedì 12 marzo alle ore 21.30 (ingresso dalle 21.00) presso il Cinema Moderno di Cerveteri, il Circolo Chaplin promuove la proiezione speciale del documentario D'ISTRUZIONE



PUBBLICA, un'opera che affronta in modo critico le trasformazioni che hanno interessato il sistema dell'istruzione pubblica in Italia negli ultimi anni. Il film propone un'analisi delle dinamiche che stanno ridefinendo il ruolo della scuola, aprendo una riflessione sul futuro dell'educazione nel nostro Paese e sulle ricadute sociali e culturali di tali cambiamenti. La serata sarà impreziosita dalla presenza dei registi, Federico Greco e Mirko Melchiorre, che al termine della proiezione dialogheranno con il pubblico in un dibattito aperto. Si tratta di un'unica proiezione sul territorio, pensata come occasione di confronto pubblico rivolta a docenti, studenti, famiglie e cittadini interessati al tema della scuola. L'ingresso è libero. Il Circolo Chaplin ha sostenuto i costi della proiezione per rendere possibile l'iniziativa; eventuali contributi volontari saranno destinati a coprire le spese organizzative.

Continua il "Piano Asfalti": cantieri aperti in via Sandro Pertini e via Vitaliano Marini

Dopo aver concluso un importante quadrante di strade della parte bassa di Cerveteri con via Francesco Mecozzi, via Giulio Valeri e via Mario Pelagalli, proseguono i cantieri del "Piano Asfalti" dell'Assessorato alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri. L'altra mattina, hanno infatti preso il via i lavori per il rifacimento completo del manto stradale in Via Sandro Pertini, importante arteria di collegamento tra due zone nevralgiche della città, a servizio non soltanto di due istituti scolastici ma anche della Stazione della Caserma dei Carabinieri. Seguirà poi, il rifacimento anche di via Vitaliano Marini. "Si tratta di cantieri importanti derivanti da una oculata direzione dei lavori rispetto ad un impegno di spesa già assunto con la ditta esecutrice del maxi-appalto da 950mila euro dello scorso anno - ha dichiarato Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri - con questi lavori proseguiamo quanto avviato questa estate, con rifacimenti del manto stradale che oltre a Campo di Mare e Cerenova hanno interessato moltissime strade del capoluogo, tra cui via della Lega, via Ezio Brandolini, via Umberto Badini, via Rio dei Combattenti, Largo Almunecar". "Con la Giunta e gli uffici siamo al lavoro per un ulteriore lotto di strade da riasfaltare - conclude l'Assessore Matteo Luchetti - ci tengo con l'occasione a ringraziare il Geometra Federico Feriozzi, che ha seguito l'intero iter burocratico e amministrativo e tutto l'Ufficio Opere Pubbliche per l'eccellente lavoro che sempre svolgono".



LADISPOLI - Il volontariato si pratica, non si racconta ed è per questo che assume un rilievo particolare la cerimonia di consegna dei diplomi che ha visto protagonisti, fra gli altri, alcuni studenti dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli, mercoledì 25 febbraio presso la sede dell'Associazione "Nuova Acropoli", attiva da anni nell'offrire spazi di crescita, riflessione e azione per la comunità. Fondata sulla filosofia, sulla cultura e sul volontariato, la missione di Nuova Acropoli è da sempre quella di formare persone capaci di affrontare le sfide quotidiane con consapevolezza e responsabilità sociale. E tra le sue principali attività, l'Associazione promuove progetti che coinvolgono direttamente i giovani e gli studenti, con l'obiettivo di far comprendere l'importanza del volontariato come strumento di cambiamento concreto della società. "E' stato davvero molto emozionante partecipare alla cerimonia di consegna dei diplomi ai nostri allievi da parte dell'Assessore all'Istruzione Margherita Frappa. - ha affermato il Prof. Sandro Pase, Vicepresidente dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" che ha preso parte all'evento - Spesso i giovani

Educare al bene comune

L'associazione Nuova Acropoli consegna i diplomi agli studenti dell'Istituto Superiore "Di Vittorio"



sono vittime di stereotipi e luoghi comuni che riguardano una presunta indifferenza o apatia rispetto ai bisogni della società, ma è vero il contrario. La cerimonia di questo pomeriggio dimostra che è importante fornire i giusti stimoli e i risultati verranno. C'è di più: - ha aggiunto il Prof. Pase - l'iniziativa che ha visto partecipare in prima linea i nostri studenti ha messo al centro il valore del volontariato come percorso che arricchisce soprattutto chi lo prati-

ca prima ancora di chi ne beneficia. Aiuto ai feriti, campi-scuola, attività di protezione civile: in questo e in molto altro gli allievi del "Di Vittorio" hanno contribuito concretamente a trasformare la solidarietà in azione e in impegno al servizio del bene comune. Senza dimenticare la musica, l'arte e la cultura, da sempre al centro delle attività dell'Associazione "Nuova Acropoli". Congratulazioni vivissime a Nicola Bucciarelli, Andrea Gigliotti,



Gift Asemota, Jacopo Marsili, Davide Villani e Alessio Tocco che hanno portato a termine il loro percorso formativo. Avete dimostrato quanto è importante sentirsi parte di una comunità in cui si cresce insieme, offrendo ciascuno il proprio contributo: il modo migliore per mettere in luce il senso profondo di una cittadinanza attiva, inclusiva e solidale".

Difendere l'agroalimentare
Un evento finalizzato a sensi-



bilizzare gli studenti sul tema della qualità e della sostenibilità, della lotta alle contraffazioni e della tutela delle eccellenze italiane: è quello che si è svolto giovedì 26 febbraio all'Alberghiero di Ladispoli, con il coordinamento del Prof. Francesco Riili, docente di Enogastronomia dell'Istituto di Via Federici. Grazie alla presenza del Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare, gli allievi hanno avuto l'occasione di comprendere i rischi

legati ai prodotti falsificati e alle frodi alimentari e di riflettere sul valore della tracciabilità e della trasparenza lungo l'intera filiera produttiva. "Una giornata di formazione preziosa - è stato sottolineato dalla Dirigente scolastica Prof.ssa Lidia Cangemi - per potenziare il dialogo fra Istituzioni con l'obiettivo condiviso di promuovere la cultura della legalità e l'educazione ad una cittadinanza consapevole e responsabile". "Temi - ha aggiunto il Prof. Riili - di particolare importanza al fine di garantire qualità e sicurezza ai consumatori, soprattutto per chi si prepara a lavorare nel settore enogastronomico". "Partecipare ad iniziative di questo tipo - ha osservato la Prof.ssa Anna Capodacqua, Seconda Collaboratrice della Dirigente scolastica - significa formare futuri professionisti attenti alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, ma anche porre al centro l'etica come strumento insostituibile per difendere valori come la sostenibilità ambientale e la tutela del territorio, riflettendo profondamente sul significato delle regole: una priorità educativa che ispira da sempre la nostra azione formativa. Ringraziamo l'Arma dei Carabinieri per la sua preziosa collaborazione".

22 - 23 MARZO 2026
REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA
CIVITAVECCHIA
vota SI

SABATO 28 FEBBRAIO
DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 12:00
DALL'ORE 14:00 ALLE ORE 18:00

COMITATO SÌ
REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA
Votano **COSÌ**
REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA
MICHELANGELO POODIA

COMITATO PROMOTORE
EMANUELA MARI
Consigliere Regionale del Lazio

Porto di Civitavecchia: primo confronto tra Accompagnatori e istituzioni

CIVITAVECCHIA - Riceviamo e pubblichiamo - "Il fermento nato sabato 21 febbraio 2026 presso la Compagnia Portuale si è trasformato ieri, mercoledì 25 febbraio, in un dialogo concreto con l'amministrazione cittadina. Oltre 60 professionisti del settore, riuniti dall'associazione Agilo, avevano infatti dato vita a una partecipatissima assemblea per denunciare una situazione lavorativa ormai definita insostenibile. L'avvio della stagione 2026 è alle porte, ma per chi opera nello scalo cittadino le prospettive sono tutt'altro che serene. Nonostante i fatturati da record che premiano armatori e grandi tour operator, gli accompagnatori turistici si trovano a fronteggia-

re una realtà fatta di turni imprevedibili, cancellazioni dell'ultimo minuto e pagamenti che arrivano con gravissimi ritardi rispetto alle prestazioni svolte. A preoccupare maggiormente la categoria sono poi le recenti proposte contrattuali, che sembrano trasformare il lavoratore in un vero e proprio "garante personale" dell'agenzia: clausole che obbligano a farsi carico di ogni conseguenza economica negativa, risarcimenti o sanzioni, unite a termini di pagamento fissati a oltre 60 giorni con sospensioni automatiche per meri errori formali. Proprio per uscire da questa "giungla" operativa, la categoria ha chiesto con forza l'istituzione di un tavolo di confronto permanen-

te. Una richiesta che non è caduta nel vuoto: nella giornata di ieri si è tenuto infatti un incontro con l'Assessore al Turismo e al Lavoro del Comune di Civitavecchia, Pietro Alessi. L'Assessore ha ricevuto la delegazione, dimostrando sensibilità ed un reale interesse verso le problematiche esposte. Durante il colloquio, l'Assessore Alessi ha manifestato la volontà di coinvolgere l'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia nella convocazione di un tavolo tecnico che riunisca istituzioni e associazione. Autorità di Sistema Portuale che informalmente ha già manifestato attenzione per la situazione degli Accompagnatori turistici operanti in porto. L'obiettivo comune è chiaro: definire standard che tutelino la dignità del lavoro e, di riflesso, garantiscano l'eccellenza del servizio offerto alle migliaia di crocieristi che ogni giorno scelgono il nostro porto. Il tempo stringe, ma l'apertura di oggi segna l'inizio di un percorso necessario per dare stabilità e futuro a una professionalità essenziale per l'economia del territorio". Così in una nota l'Associazione Agilo.

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT PUBBLICITÀ

www.spotpubblicita.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

[ShabbyChic_hair](https://www.instagram.com/ShabbyChic_hair)

Specializzati in onde GHD

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La Compagnia Castalia in scena con una riscrittura intensa e visionaria firmata Vincenzo Zingaro

Al Teatro Arcobaleno debutta il Truculentus: Plauto diventa un affresco siciliano degli anni '30

Dal 6 al 29 marzo il Teatro Arcobaleno accoglie il ritorno della Compagnia Castalia con una nuova e sorprendente rilettura del *Truculentus*, una delle commedie più raffinate di Tito Maccio Plauto, raramente rappresentata sui palcoscenici contemporanei. L'adattamento e la regia di Vincenzo Zingaro trasformano il testo latino in un racconto vibrante ambientato nella Sicilia della fine degli anni Trenta, dove la trama originale si intreccia con atmosfere da *Amarcord* e suggestioni felliniane. La storia ruota attorno a una giovane e affascinante prostituta capace di manovrare, con astuzia e leggerezza, gli uomini che gravitano attorno alla sua casa. Figure tipiche della comicità plautina - vanagloriosi, ingenui, spaconi e innamorati - si sfidano per conquistare i favori, dando vita a un gioco teatrale che, nella riscrittura di Zingaro, diventa anche un ritratto di provincia, sospeso tra sogno e memoria. In scena un cast numeroso e affiatato: Annalena Lombardi, Piero Sarpa, Giovanni Ribbò, Rocco Militano, Fabrizio Passerini, Laura De Angelis, Maurizio Castè e Paolo Oppedisano. La scelta di collocare la vicenda nel clima dell'Italia prebellica conferisce alla commedia una dimensione nuova, capace di far emergere la sorprendente attualità dei personaggi plautini e il loro legame profondo con la cultura popolare del nostro Paese. Lo spettacolo rappresenta una tappa significativa nel lungo percorso di ricerca che Vincenzo Zingaro porta avanti da oltre trent'anni alla guida della Compagnia Castalia, riconosciuta dal Ministero della Cultura e protagonista nei principali festival dedicati al teatro classico: da Ostia Antica a Taormina, da Paestum a Pompei, fino a Segesta, Ferento,



Sarsina e molte altre sedi storiche. Un progetto culturale che ha coinvolto centinaia di migliaia

di giovani e che continua a essere oggetto di studio in numerose università italiane ed

europee. Con questa nuova produzione, il Teatro Arcobaleno conferma il suo ruolo di Centro

Stabile del Classico e rilancia una sfida artistica che unisce tradizione e innovazione, resti-

tuendo Plauto come un autore sorprendentemente vicino al nostro presente.

Ascolti record e una classifica variegata: Sanremo 2026 chiude un'edizione da incorniciare

Sanremo, trionfa Sal Da Vinci con Per sempre sì: il Festival 2026 consacra tradizione e nuove sonorità

Sanremo si conferma ancora una volta il cuore pulsante della musica italiana. La 76ª edizione del Festival di Sanremo si è conclusa nella notte tra il 28 febbraio e il 1º marzo 2026 nello storico Teatro Ariston, regalando cinque serate di spettacolo, polemiche, ascolti record e grande partecipazione popolare. A conquistare il primo posto è stato Sal Da Vinci con il brano "Per sempre sì", una ballata intensa che ha unito tradizione melodica e arrangiamenti contemporanei. L'artista partenopeo, visibilmente emozionato al momento della proclamazione, ha dedicato la vittoria alla sua famiglia e alla città di Napoli. Figlio del celebre cantante e attore Mario Da Vinci, Sal Da Vinci è nato a New York nel 1969 durante una tournée del padre e cresciuto tra gli Stati Uniti e Napoli. Fin da giovanissimo ha

respirato musica e palcoscenico, esordendo negli anni Ottanta sia come cantante sia come attore teatrale. Nel corso della sua carriera ha alternato album di successo, tournée in Italia e all'estero e numerose esperienze nel teatro musicale napoletano, diventando uno dei volti più amati della scena partenopea. Completano la top five della 76ª edizione Sayf con "Tu mi piaci tanto", Ditonellapiaga con "Che fastidio!", Arisa con "Magica favola" e il duo formato da Fedez e Marco Masini con "Male necessario". Una classifica che riflette la varietà musicale dell'edizione 2026, capace di alternare tradizione melodica, pop contemporaneo e contaminazioni urban. L'edizione 2026 ha registrato ascolti molto elevati, con una media di circa 11 milioni di telespettatori nella serata finale e uno share tra i più alti degli ultimi

anni. Sui social network l'hashtag ufficiale del Festival è rimasto in tendenza per tutta la settimana, generando milioni di interazioni tra commenti, meme e clip delle performance. Il Festival si conferma così non solo evento televisivo di punta di Rai 1, ma anche fenomeno culturale capace di influenzare classifiche streaming e programmazioni radiofoniche. Come da tradizione, la vittoria apre le porte alla possibile partecipazione all'Eurovision Song Contest 2026, qualora l'artista accetti di rappresentare l'Italia. L'attenzione ora si sposta quindi sul palcoscenico internazionale, dove la canzone vincitrice potrebbe confrontarsi con le migliori proposte europee, portando ancora una volta la musica italiana oltre i confini nazionali.

Jasmine Pili

Una "classe senza tempo" per interrogarsi sul sentimento più abusato e fragile della nostra epoca

"Ripetizioni d'amore": Mellone torna in scena e mette alla prova il cuore della Generazione X

Angelo Mellone torna al teatro con "Ripetizioni d'amore". Ditemi se ho capito bene", una prova d'autore che nasce da un'inquietudine personale e generazionale: capire che cosa sia diventato l'amore in un tempo in cui la parola è ovunque, ma il sentimento sembra sgretolarsi. Mellone, uomo nel pieno del "mezzo del cammin", parte da una constatazione amara: mai come oggi la felicità, il benessere interiore e la realiz-

zazione individuale vengono invocati come diritti assoluti, eppure i rapporti di coppia appaiono più fragili, nevrotici, insicuri. Con una certezza quasi metafisica che aleggia su ogni relazione: l'idea che, prima o poi, finirà. Il quadro sociale non aiuta. I matrimoni diminuiscono, le separazioni aumentano, i figli - simbolo di un investimento sul futuro - diventano sempre più rari. E mentre i social media ci rendono iperconnessi, ali-

mentano al tempo stesso un'ansia di prestazione emotiva che soffoca soprattutto la Generazione X, quella degli "immigrati digitali" che hanno vissuto da adulti la rivoluzione tecnologica e assistono oggi alla dissoluzione dell'"ordine dell'amore" che aveva regolato le generazioni precedenti. È a loro, prima di tutti, che Mellone si rivolge: a chi guarda ai più giovani come a marziani e si scopre improvvisamente spaesato

davanti alle nuove forme del sentimento. Per capire, però, bisogna tornare a studiare. Da qui l'idea delle "ripetizioni": Mellone ha interrogato scienziati, psichiatri, terapisti, scrittori, poeti, cantautori; ha raccolto storie di vita, ha esplorato le app di incontri, ha osservato il comportamento del cuore e del cervello. Sul palco, in una classe sospesa nel tempo, condivide ciò che ha scoperto e ciò che ancora lo interroga: cosa accade

al cervello quando ci innamoriamo? Perché confondiamo innamoramento e amore? Esiste davvero un "per sempre"? Possiamo difenderci dalla versione social del sentimento? Il tradimento ha radici genetiche? E la gelosia? Le grandi poesie e le grandi canzoni servono ancora a qualcosa? Lo spettacolo alterna divulgazione e recitazione, dati scientifici e letteratura, riflessione e ironia. La musica è coprotagonista: una band



accompagna Mellone con brani inediti e canzoni d'amore scelte dal pubblico, trasformando la scena in una sorta di terapia collettiva in cui tutti - attori e spettatori - tornano studenti di un sentimento che riguarda ciascuno, anche chi finge di non vederlo.

Alla Fiera di Roma l'unica manifestazione a misura di cane e gatto

La Capitale diventa il paradiso dei pet il 14 e 15 marzo c'è Quattrozampeinfiera

Il 14 e 15 marzo, Roma si trasforma in un vero paradiso per gli amanti degli animali. A Fiera Roma

arriva Quattrozampeinfiera, il più grande evento italiano dedicato a cani, gatti e amici a quattro zampe. Un appuntamento ormai iconico che celebra il legame speciale tra uomo e animale, tra divertimento, spettacolo e tante novità da scoprire insieme al proprio pet. Un weekend da vivere insieme al proprio animale! Quattrozampeinfiera non è una

fiera qualunque: è l'unica dove puoi partecipare insieme al tuo animale e vivere un'esperienza condivisa. Un'occasione unica per divertirsi, imparare e rafforzare il legame con il proprio cane o gatto, tra attività gratuite pensate per il benessere animale, momenti formativi, iniziative interattive e spazi dedicati alla socializzazione. Gli appassionati di sport potranno mettersi alla prova con l'Obedience, disciplina in cui il cane esegue esercizi e comandi che corrispondono a singole parole utili per avere sotto controllo il cane in differenti situazioni. Spazio anche all'Acqua Dog per i soggetti amanti dell'acqua. Per chi desidera migliorare la gestione quotidiana del proprio cane, non mancheranno esercizi dedicati alla Condotta al guinzaglio fondamentali per vivere la passeggiata in modo sereno e consapevole. I più piccoli, invece, saranno protagonisti della Puppy class, dove i cuccioli potranno imparare a socializzare e acquisire le prime regole di comportamento sotto la guida di educatori cinofili. Tra le novità più significative di questa edizione debutta l'Area Benessere by Proggy, uno spazio interamente dedicato al benessere olistico di cani e gatti, pensato per offrire ai pet owner strumenti concreti per migliorare la qualità della vita dei propri animali. L'area, strutturata in diverse zone tematiche, permetterà di scoprire approcci naturali e integrati alla cura del pet, con la possibilità di personalizzare il percorso in base alle esigenze



ze dell'animale e confrontarsi direttamente con professionisti del settore. Si parlerà di alimentazione naturale e integrazione consapevole, fitoterapia e rimedi naturali, tecniche corporee dolci e trattamenti manuali non invasivi. Tra le pratiche presenti: osteopatia animale, shiatsu veterinario, agopuntura, naturopatia e benessere ayurvedico, con dimostrazioni pratiche e momenti informativi dedicati. L'Area Benessere nasce con l'obiettivo di sensibilizzare i visitatori sull'importanza di uno stile di vita equilibrato per i propri animali, promuovendo un concetto di cura che guarda non solo alla salute fisica, ma anche all'equilibrio emotivo e al comfort generale. Un servizio completo, pensato per accompagnare ogni binomio uomo-animale verso una maggiore consapevolezza del benessere.

Novità: la Corsa a Sei Zampe e il Giro d'Italia a Sei Zampe

Tra le principali novità della tappa romana, la presentazione della Corsa a Sei Zampe, iniziativa sostenuta da Quattrozampeinfiera e ideata dalla speaker radiofonica Elena Galliano insieme al suo cane Milk. La corsa rappresenta l'anteprima del progetto Il Giro d'Italia a Sei Zampe, un'iniziativa itinerante di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali che nel mese di settembre attraverserà l'Italia per quattro settimane. Il

progetto nasce da una storia personale, l'incontro di Elena con Milk, adottato da un canile spagnole tramite l'associazione Amici da Adottare, e si propone di riportare il tema dell'abbandono fuori dai canili e nelle strade, coinvolgendo cittadini, associazioni e ospiti del mondo dello spettacolo e dello sport per sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere concretamente le realtà impegnate nella tutela degli animali. Nasce così Il Giro d'Italia a Sei Zampe, un racconto in movimento che partirà dal Sud Italia, l'area del Paese maggiormente colpita dal fenomeno dell'abbandono, attraverserà città, paesi e territori e si concluderà a Torino, dove tutto ha avuto origine. Torino è infatti la sede di Amici da Adottare, l'associazione attraverso cui Milk è stato adottato e che da oltre trent'anni si occupa di cani in difficoltà. (Inseriamo con Quattrozampeinfiera a Torino?)

Moda, design e nuove tendenze

Tra le aree più attese spicca senza dubbio la Pet à Porter, lo spazio dedicato al fashion pet. Cappottini personalizzati, collari e guinzagli di design, borse da trasporto e accessori innovativi raccontano un mondo in cui estetica e comfort si incontrano, offrendo soluzioni originali per coccolare gli amici a quattro zampe. Debutta anche il nuovo format "Podcast in Fiera", attivo in tutte le tappe del circuito. All'interno di uno studio radiofonico prendono voce i protagonisti che da oltre tredici anni animano la manifestazione: visitatori, aziende, professionisti del settore e influencer. Tra i format proposti "Il TG degli Animali", condotto da Simone Cantarini, che racconta il mondo pet con ironia e spunti di riflessione, "Bestie di Casa" dedicato alla quotidianità della convivenza con gli animali e "IntervistePet" con Elena Galliano, che esplora le sfide e le opportunità del pet market, tra nuove tendenze, tecnologie emergenti e pratiche innovative per il benessere animale. I visitatori potranno inoltre scoprire come rendere ogni spostamento un'esperienza sicura per i propri animali. Si parlerà di viaggi e di trasporto aereo, sarà possibile confrontarsi con aziende specializzate nella gestione completa di import/export di animali che offrono assistenza durante l'inte-

ro viaggio, reperibilità costante e aggiornamenti in tempo reale sul loro stato, garantendo così un'esperienza sicura e serena sia per gli animali, sia per i loro proprietari.

Spettacoli, concorsi e sostenibilità

A completare il programma tornano la Friends Show by Monge, la sfilata amatoriale aperta a cani e gatti di ogni razza e taglia, e la Dog Winner by Farmina, riservata ai cani di razza. Confermata anche l'iniziativa solidale #Usatopet, che invita i visitatori a donare accessori usati in buone condizioni da destinare alle associazioni locali. Un gesto semplice ma di grande valore sociale, che rafforza l'impegno di Quattrozampeinfiera sui temi della sostenibilità e della responsabilità verso gli animali in difficoltà. Sul Red Carpet si alterneranno spettacoli di danza performati da scuole del territorio romano. Il Centro Studi Danza Classica presenterà 2 spettacoli: "Encanto", un'esibizione di Musical ispirata al celebre film Disney, che porta in scena la storia della famiglia Madrigal tra musica, danza e atmosfere colombiane e "Street Beat", uno show dinamico tra popping, locking e ritmo urbano, uno spettacolo travolgente che farà sentire al centro della scena tutti i visitatori. Quattrozampeinfiera, "La Fiera a misura di cane e gatto" non è solo un claim, ma una visione: spazi, contenuti ed esperienze progettati per un pubblico sempre più attento al benessere dei pet e alle nuove esigenze del mercato. È l'unica manifestazione che invita a partecipare insieme al proprio pet, trasformando ogni binomio uomo-animale nei veri protagonisti di attività, giochi e percorsi ideati per promuovere il benessere fisico e mentale degli amici a quattro zampe. Un evento pensato per imparare, mettersi alla prova e, soprattutto, rafforzare quello speciale legame che unisce persone e animali. Il 14 e 15 marzo, a Roma, il mondo pet sarà protagonista assoluto.

Sabato 7 marzo alle ore 17.00, nella suggestiva Cripta di San Michele Arcangelo (Piazza Cavour 12) sarà inaugurata a Torino, a cura di Giuseppe Biasutti, l'esposizione dell'installazione site-specific dell'artista marchigiana Patrizia Molinari "La gioia di nascere", pensata per dialogare ed integrarsi con le caratteristiche architettoniche della Cripta, che, attraverso l'uso del vetro, dell'oro e della fotografia esplora i temi della protezione della vita e della difesa dell'umanità. L'installazione La gioia di nascere, scrive Giuseppe Biasutti, è caratterizzata da "un fondo azzurro-blu che ricorda l'acqua rendendo lo spazio pieno di riflessi incerti ed effi-

Personale nella Cripta di San Michele Arcangelo a Torino

Patrizia Molinari. La gioia di nascere

meri. Si intravedono, poi, spiragli di vita autonoma, organismi in un mondo tutto loro, con l'acqua che rappresenta la protezione dei feti, realizzati in vetro. Il mare evidenzia come la natura possa ricordare coinvolgenti amni e catastrofici". Completano l'esposizione alcune opere, scelte come esemplificative della personale ricerca artistica di Patrizia Molinari, dei cicli "Sassi segreti", sfere di vetro che proteggono un embrione rappresentato dal-



l'oro all'interno della sfera stessa, e "Isole segrete", fotografie stampate su carta cotone realizzate negli anni '90 che evidenziano l'importanza per Patrizia Molinari "artista impegnata in maniera attiva e responsabile nell'opera e nel mestiere dell'arte", della difesa della nascita e dell'umanità. Nata a Senigallia nel 1948, dove risiede sino al diploma di Maturità Classica nel 1967, Patrizia Molinari, dopo la laurea in Lettere Moderne nel 1976, è, fino al

1990, assistente di Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Roma, materia che ha studiato con il professor Arcangeli. Dal 1991 è docente di Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Napoli e dal 1992 a quella di Frosinone. Ha tenuto mostre personali e collettive in Italia (tra queste la Biennale di Venezia del 1998), in Europa, negli Stati Uniti e negli Emirati Arabi. Le sue opere sono presenti in numerosi musei e collezioni private. L'esposizione, organizzata da Marcello Corazzini con il patrocinio della Città di Torino e di "Turismo Torino", resta aperta fino al 28 marzo dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 19.00.

Samuele Burranca

13-15 marzo 2026 - Esibirsi Piazza D. Moro 3 Morsano al Tagliamento (PN)

“Trame”: il progetto di moda etica di Vestemmundi in Friuli-Venezia Giulia

Sarà presentato il prossimo 13 marzo 2026 alle ore 19.00 nella sede della Cooperativa Esibirsi, in Piazza Daniele Moro 3, a Morsano al Tagliamento, in provincia di Pordenone “Trame - Intrecci di Terre Tradizioni Futuro” il nuovo progetto “slow fashion” dell’Associazione Vestemmundi, che coniuga la moda etica con il viaggio di Roberto “Joe” Scappaticcio, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Un progetto che, in questa occasione, pone una specifica attenzione al territorio del Friuli-Venezia Giulia e che mette in risalto come attraverso culture e paesaggi, collaborando con le comunità locali, si possa trasformare la moda in un linguaggio universale che racconti storie di identità, resi-



lienza e connessione. L’evento di Vestemmundi è un invito a esplorare il mondo attraverso i tessuti, unendo tradizioni lontane e vicine in un dialogo interculturale che celebra la diversità e la sostenibilità. Nato dall’intuizione di unire moda, etica e viaggio, il progetto porta alla luce le storie dei popoli incontrati e l’importanza delle loro antiche maestranze tessili, intrecciandole con il patrimonio artigianale friulano, oggi in gran parte dimenticato.

Il percorso espositivo, multimediale e all’avanguardia si sviluppa su più dimensioni artistiche, trasportando i visitatori in un viaggio che parte dall’Italia e arriva in luoghi lontani come l’Oceano Indiano (alle Isole de la Reunion), l’Amazzonia colombiana, l’Himalaya, il Kurdistan iracheno. Le creazioni sartoriali Vestemmundi, realizzate con tessuti e tecniche tradizionali dei paesi visitati, saranno esposti su grucce artigianali. Ogni



abito racconta la vita e le tradizioni di chi li ha resi possibili, rappresentando un ponte tra mondi. A completamento dell’esposizione immagini e videoracconti che testimoniano il viaggio di Vestemmundi, le condizioni di vita e le tradizioni delle comunità locali, creando un legame emotivo tra lo spettatore e i territori visitati, evidenziando la bellezza della collaborazione interculturale. Ma Trame di Vestemmundi vuole essere una vera e propria

riflessione sulla necessità di restituire autenticità al “Made in Italy”, non come un semplice slogan che richiama attenzioni e glorie passate, ma come realtà esistente e vitale. L’Italia ha le risorse, le competenze e il patrimonio per tornare ad essere un modello di eccellenza tessile, capace di unire innovazione e tradizione, etica e sostenibilità. In Italia, specialmente nel Friuli Venezia Giulia, il settore tessile rischia di scomparire definitivamente,

portando con sé un patrimonio culturale di inestimabile valore. Le lavorazioni di fibre naturali come seta, canapa, cotone, ginestra e altre fibre italiane, un tempo radicate sul territorio friulano, sono quasi del tutto perdute. Questo evento vuole sottolineare quanto sia importante recuperare queste competenze, valorizzare le fibre autoctone e ispirarsi alle realtà straniere per riportare centralità al tessile italiano, trasformandolo in un simbolo di qualità, sostenibilità ed etica produttiva. Trame di Vestemmundi vuole essere un primo passo verso un futuro in cui il tessile italiano sia nuovamente sinonimo di qualità, identità e rispetto per il nostro territorio. Nella serata dell’opening i visitatori potranno assistere ad una performance artistica, nella quale alcune danzatrici interpreteranno il rapporto tra uomo, terra e tessuto, in un momento particolarmente significativo e di grande impatto visivo. “Trame - Intrecci di Terre Tradizioni Futuro” sarà visitabile anche il 14 e 15 marzo, dalle 10 alle 18, ad ingresso libero.

Dal 16 al 22 marzo 2026 inizia il “Roma Film Festival”, manifestazione dedicata alle colonne sonore. Nella splendida cornice del Forum Teatre, la Capitale renderà omaggio ad uno dei più raffinati e innovativi compositori italiani: Piero Umiliani. Un tributo per celebrare il centenario dalla sua nascita in quel di Firenze. Un tributo non è soltanto memoria, ma dialogo vivo con il presente musicale. Compositore, arrangiatore, sperimentatore, il Maestro Umiliani è stato tra i pionieri della contaminazione tra Jazz, musica per il cinema e sonorità elettroniche. Il suo nome è indissolubilmente legato alla celebre “Mah Nà Mah Nà”, brano composto nel 1968 e divenuto popolare a livello internazionale. Ma la sua produzione va ben oltre con più di 150 colonne sonore che hanno segnato il cinema italiano tra gli anni sessanta e settanta. Tra i suoi temi più evocativi ricordiamo “Crepuscolo sul mare”, brano avvol-

Roma Film Festival omaggia Piero Umiliani

Il Jazz incontra il Cinema

gente e malinconico composto nel 1967 che negli anni ha conosciuto una nuova fortuna internazionale grazie all’inserimento nella colonna sonora di “Ocean’s Twelve”, film del 2004 con, nel cast, Brad Pitt, George Clooney e Julia Roberts. Una dimostrazione di quanto la scrittura del Maestro Umiliani sia capace di attraversare epoche e contesti mantenendo intatta la propria forza suggestiva. Il suo contributo artistico è legato anche alla grande stagione della commedia italiana. Memorabile la colonna sonora de “I soliti ignoti” di Mario Monicelli, che contribuì a definire l’identità sonora di un capolavoro entrato stabilmente nel-



l’immaginario collettivo. con, anche

qui, un cast eccezionale composto da Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Marcello Mastroianni, Renato Salvatori e Claudia Cardinale. Il Festival romano gli dedica due giornate speciali preziose da una mostra immersiva. Ad aprire l’omaggio il 16 marzo sarà il Gegè Munari Quintet, formazione che rilegge il repertorio del Maestro Umiliani con rispetto filologico ma anche con slancio contemporaneo. Il concerto si preannuncia come un viaggio tra groove sofisticati, atmosfere lounge e improvvisazioni jazzistiche che restituiscono tutta la modernità del compositore toscano. Il 18 marzo sarà la volta dei Calibro 35, band milanese conosciuta a livello internazionale per il recupero e la reinvenzione delle sonorità delle colonne sonore italiane anni ‘60 e ‘70. La loro cifra stilistica, potente, cinematografica, ricca di tensione funk, dialoga naturalmente con l’universo musicale del

Maestro Umiliani. Per il pubblico sarà l’occasione di riscoprire una figura centrale della cultura musicale italiana capace di attraversare generi e generazioni, anticipando tendenze oggi più vive che mai. L’omaggio del Roma Film Festival non è soltanto una celebrazione ma un riconoscimento della straordinaria attualità di un compositore che ha saputo fondere ricerca e popolarità, sperimentazione e comunicazione. In fondo le musiche del Maestro Umiliani continuano a parlarci perché non sono semplici accompagnamenti ma atmosfere, caratteri, ironia e malinconia. E forse è proprio questo il segreto della loro longevità. La capacità di evocare immagini anche quando lo schermo è spento. Un omaggio che non guarda soltanto al passato ma che ricorda quanto il nostro patrimonio culturale sia ancora vivo e pronto a dialogare con il presente.

La Compagnia Finzi Pasca porta per la prima volta nella Capitale il suo omaggio onirico a Venezia: acrobazie, poesia visiva e commedia dell’arte reinventata

“Titizé - A Venetian Dream”, il sogno veneziano di Finzi Pasca a Roma: da oggi al Teatro Olimpico

Il sogno veneziano arriva a Roma. “Titizé - A venetian dream” debutta a Roma il 4 marzo. Dopo una lunga tournée internazionale da oltre 80mila spettatori, lo spettacolo con cui la Compagnia Finzi Pasca arriva per la prima volta nella capitale dal 4 all’8 marzo al Teatro Olimpico per la stagione dell’Accademia Filarmonica Romana. “Titizé - A Venetian Dream” è una espressione teatrale con cui Daniele Finzi Pasca reinventa la commedia dell’arte. È fondata sulla meraviglia e sullo stupore, che racconta il rapporto fra Venezia, l’acqua e l’uomo. Una produzione che si apre a un pubblico internazionale, di tutte le età, grazie all’affascinante connubio fra linguaggio universale della clowneria e la danza, la musica e il teatro acrobatico. L’opera - spettacolo ufficiale della città di Venezia - è scritta e diretta da Daniele Finzi Pasca, tra i membri fondatori dell’omonima compagnia di base a Lugano in Svizzera, che nei suoi oltre 40 anni di attività internazionale ha realizzato più di 40 spettacoli, fra cui 3 cerimonie olimpiche, 2 spettacoli per il Cirque du Soleil e 9 opere liriche. Le musiche dello spettacolo sono di Maria Bonzanigo e sono state eseguite dall’Orchestra di Padova

e del Veneto diretta da Pasquale Corrado con la partecipazione del Coro Città di Piazzola sul Brenta, la scenografia è a cura di Hugo Gargiulo, assistito da Matteo Verlicchi, mentre i costumi sono di Giovanna Buzzi. Fedele al linguaggio dei sogni che restituisce immagini evanescenti, allusioni e miraggi, “Titizé - A Venetian Dream” è uno spettacolo che conduce lo spettatore in un universo rarefatto e surreale. La sua narrazione, apparentemente frammentata ma profondamente allusiva, si sviluppa in un gioco caleidoscopico che intreccia diversi piani di significato, rievocando un iperbolico grammelot. “Titizé”, “tu sei” in veneziano: una parola emblematica e piena di ritmo, che con la sua evocativa sonorità richiama l’attenzione sul potere del verbo “essere”, sottolineando l’universalità di un’esperienza immaginata per coinvolgere intimamente un pubblico eterogeneo. Lo spettacolo fonde tradizione e innovazione, allude, crea metafore, amplifica emozioni, utilizzando innovative macchine sceniche e dando vita a un teatro per tutti senza dover ricorrere alla parola. Con un cast di dieci talentuosi interpreti, tra cui acrobati, attori e musicisti, “Titizé” invita a



immergersi nell’essenza di Venezia, dove il passato e il presente si mescolano in un unico affascinante racconto. “La drammaturgia dei nostri spettacoli - racconta Daniele Finzi Pasca - usa con parsimonia le parole. Ci saranno i riflessi nell’acqua, la diafanità delle sfuocature quando le nuvole scendono basse, c’è il gioco mitico del mascherarsi, c’è la notte e la sua follia, le cialtrone dei buffoni, oggetti che levitano, acrobati che volano, pioggia surreale e un continuo ricreare equilibri impossibili. Ci sono i personaggi della tradizione che in un gioco caleidoscopico vengono moltiplicati, sdoppiati, smontati e ricostruiti. Uno spettacolo nel quale, come sempre, inseguiamo la leggerezza mantenendo un continuo dialogo fatto di empatia con il pubblico. Mettiamo in scena il mondo dei Guitti che questa volta si presentano come abili prestidigitatori. C’è Venezia con il suo splendore, le sue atmosfere, la sua poesia e i misteri che la abitano”.

Jolanda Dolce

Il mister della Lazio alla vigilia della semifinale di Coppa Italia: "Serve pazienza, gara durissima. L'anima della squadra c'è, ma a Torino abbiamo sbagliato tutti"

Lazio Atalanta, Sarri chiama la reazione: "Anno zero? Lo sapevamo. Ora serve ritrovare energie e orgoglio"

Reduce dal pesante ko di Torino, la Lazio prova a rialzarsi subito nella sfida più delicata del momento: l'andata della semifinale di Coppa Italia contro l'Atalanta. Alla vigilia del match, Maurizio Sarri ha affrontato i temi più caldi in conferenza stampa, tra autocritica, prospettive future e la necessità di ritrovare compattezza. Il tecnico è tornato sul concetto di "anno zero", ribadendo che la stagione sarebbe stata complessa fin dall'inizio: "Era chiaro per tutti, lo ha detto la società e l'ho detto io. Serve pazienza, io ce l'ho messa e sarebbe bello che la mettessero tutti". Una linea che Sarri considera ancora valida, anche in vista del prossimo campionato: "Il futuro non dipende da questa partita. L'anno prossimo dovrà essere un anno 'uno', qualunque cosa accada". Sul piano tecnico e mentale, il crollo di Torino resta un punto da chiarire. "Se si è visto un atteggiamento così, la colpa è di tutti: squadra, tecnico, staff, società e ambiente. Poche settimane fa avevamo fatto tre partite di buon livello, non mi aspettavo un calo così netto. Domani avremo la riprova". La semifinale



contro l'Atalanta, però, non lascia margini: "Sarà una gara difficilissima, loro sono ancora in Champions e hanno un percorso iniziato dieci anni fa. Hanno investito, sono cresciuti, ora possono permettersi giocatori di alto livello. Il divario può ampliarsi se non si investe per tornare stabilmente in Europa". Sul piano tattico, Sarri non si nasconde: "A Torino potevamo cambiare sette moduli e non sarebbe cambiato nulla. Contro l'Atalanta servirà soffrire: i tre centrocampisti dovranno lavorare molto, così come i terzini sui loro quinti. Nell'ultimo

confronto abbiamo perso, ma con la sensazione di potercela giocare". Capitolo recuperi: "Ieri c'erano Gila e Pedro, non Basic. Vediamo chi potrà essere recuperato totalmente o parzialmente". Il tecnico ha poi affrontato il tema del rapporto con la società e del futuro: "Ero con il direttore sportivo mezz'ora fa. I primi cambi li farà la società. Programmare ora è difficile, bisogna capire chi sarà sul mercato tra tre mesi". E sul suo gusto di allenare la Lazio: "Il gruppo è sano, non ci sono grandi problematiche. È una squadra che dà gusto da allenare, peccato che poi ci sono le partite e ogni tanto uno si arrabbia". Infine, il nodo tifosi, che non potranno essere presenti allo stadio: "Dispiace, sarebbe stato un momento importante. Spero almeno di sentirli da sotto la Nord: sarebbe un grande segno di partecipazione". La Lazio arriva alla semifinale in un momento nebuloso, come lo stesso Sarri ha ammesso: "È una sensazione che può avere la squadra. Ora tutto può sembrare incerto". Ma la Coppa Italia offre una chance immediata per ritrovare identità e fiducia.

Alcaraz-Djokovic verso la semifinale, Sinner punta al deserto che gli manca

Masters 1000 di Indian Wells, il tabellone accende le attese



Il sorteggio del tabellone maschile del BNP Paribas Open 2026, primo Masters 1000 della stagione sul cemento di Indian Wells, apre scenari di grande interesse per gli appassionati. La prospettiva più affascinante è una possibile semifinale tra Carlos Alcaraz e Novak Djokovic, riedizione dell'ultimo atto dell'Australian Open. Nella parte bassa, invece, il numero 1 del mondo Jannik Sinner potrebbe ritrovarsi di fronte Ben Shelton nei quarti e Alexander Zverev in semifinale. Alcaraz arriva in California con un impressionante record stagionale di 12 0, forte del Career Grand Slam completato a Melbourne e del recente titolo ATP 500 conquistato a Doha. Il suo debutto sarà contro Grigor Dimitrov o Terence Atmane. Djokovic, cinque volte campione a Indian Wells come Federer, tornerà in campo per la prima volta dopo la finale australiana affrontando Kamil Majchrzak o Giovanni Mpetshi Perricard. Per il serbo, il primo vero ostacolo potrebbe essere il campione in carica Jack Draper, atteso al quarto turno dopo il rientro a Dubai. Nella parte bassa del tabellone, Alexander Zverev - sette Masters 1000 in carriera ma mai oltre i quarti nel deserto californiano - esordirà contro Matteo Berrettini o Adrian Mannarino. All'orizzonte un possibile quarto di finale con Flavio Cobolli, testa di serie n.15, che debutterà contro Daniel Altmaier o Miomir Kecmanovic. Non è escluso un incrocio con Frances Tiafoe, che potrebbe ritrovare Cobolli al terzo turno dopo la recente finale di Acapulco. Il percorso di Lorenzo Musetti, testa di serie n.5, prevede un esordio contro Marton Fucsovics o un qualificato, con possibili incroci successivi con Arthur Fils, Felix Auger Aliassime o Andrey Rublev. Grande attenzione su Jannik Sinner, che ha vinto tutti gli altri cinque Masters 1000 sul cemento ma non è ancora riuscito a trionfare a Indian Wells, dove ha raggiunto la semifinale nel 2023 e nel 2024. L'altoatesino entrerà in campo al secondo turno contro James Duckworth o un qualificato. Al terzo turno potrebbe affrontare Etcheverry, Shapovalov o Tsitsipas, mentre negli ottavi l'ostacolo più probabile è Karen Khachanov. Nel tabellone femminile, l'unica italiana presente è Jasmine Paolini, settima testa di serie. La toscana, che nelle sue cinque partecipazioni non è mai andata oltre gli ottavi, debutterà al secondo turno contro Anastasia Potapova o una qualificata. La prima testa di serie sul suo cammino è la cinese Xinyu Wang. Paolini è inserita nella parte alta del tabellone, la stessa della numero 1 del mondo Aryna Sabalenka.

Debutto convincente per il 18enne: tre manche di carattere e un percorso che promette crescita

Orsini, primo giorno da grande: il giovane pilota di Ladispoli brilla all'esordio nel campionato KZR

Un esordio che lascia intravedere un futuro importante quello di Gabriele Orsini, 18 anni, giovane talento del karting di Ladispoli, impegnato domenica scorsa nella sua prima gara ufficiale del KZR Championship, categoria Master GP, sul circuito umbro di Trevi. Una giornata tutt'altro che semplice, con avversari forti di oltre dieci anni di esperienza, ma che il pilota del team Gladio27 ha affrontato con maturità e determinazione sorprendenti. Le tre manche hanno raccontato un debutto in crescita. In gara 1, costretto a partire dall'ultima casella, Orsini ha costruito una rimonta di



carattere: sorpassi puliti, ritmo costante e un lungo duello per la quarta posizione. Nel finale ha scelto la prudenza, chiudendo comunque con un significativo ottavo posto. La seconda manche è stata la più complicata: un

contatto nelle prime curve lo ha relegato in fondo al gruppo. Da lì è partita una rincorsa brillante, con tempi sul giro tra i migliori della sessione. Il distacco accumulato non gli ha permesso di risalire oltre, ma la prestazione ha confermato il suo potenziale. In gara 3, Orsini ha ritrovato continuità e lucidità, chiudendo ancora ottavo e portando a casa punti preziosi e, soprattutto, esperienza. Soddisfatto il tecnico del team Gladio27 di Civitavecchia, che ha sottolineato la capacità del giovane di adattarsi rapidamente a un livello di competizione elevato, mostrando una maturità rara

per un debuttante. Il campionato proseguirà fino a ottobre, con tappe a Limatola, Pomposa, Corridonia, Cervia, Cremona e Arce: un calendario impegnativo che rappresenterà per Gabriele un banco di prova continuo e un'occasione per crescere gara dopo gara. Un ringraziamento particolare va allo sponsor Società Agricola Ascanio di Ladispoli, che sostiene il progetto sportivo del giovane pilota. Chi desidera contribuire può scrivere a sponsorgo14@gmail.com. Regolamenti, classifiche e aggiornamenti sono disponibili sul sito ufficiale del campionato.

Calcio, 3 punti d'oro per la Virtus Marina di San Nicola

2-1 contro l'Evergreen Civitavecchia nello scontro diretto salvezza, Neto: "Vittoria importantissima"

Partita da incorniciare per la prima squadra della Virtus Marina di San Nicola che, domenica, ha battuto 2-1 l'Evergreen Civitavecchia. Tra le mura di casa, gli uomini di mister Pino Neto hanno arginato i civitavecchiesi conquistando 3 punti fondamentali in ottica salvezza. Infatti, le rivali non hanno macinato punti e questo ha permesso ai rossoblù di toccare quota 20, di staccare Blera e di agganciare proprio Evergreen in classifica. "È una vittoria importantissima visto che si trattava di uno scontro diretto. Delle squadre in lotta per la salvezza, abbiamo vinto solo noi, quindi abbiamo guadagnato tre punti che

ci permettono di allontanarci dalla zona pericolosa della classifica. La partita è stata controllata da noi e, probabilmente, avremmo meritato il vantaggio già nei primi quarantacinque minuti, ma siamo andati a riposo sullo 0-0. Nel secondo tempo abbiamo iniziato a spingere forte e l'abbiamo sbloccata dopo 20 minuti con Tamasi. Loro hanno subito il contraccolpo e noi ne abbiamo approfittato. Infatti, il raddoppio è arrivato dopo 5 minuti con Mirko Rossi. Nel finale l'Evergreen ha provato, con i cambi, a recuperare lo svantaggio, ma ci è riuscita solo in parte trovando il gol del 2-1 finale. Hanno fatto tutti un'ot-



tima prestazione, ma vorrei fare i complimenti, in particolare, a Matteo Angiolini, classe 2007 che fa parte della nostra Juniores e che, spesso, viene convocato con la prima squadra". Sabato 7 marzo, Molinari e compagni sono attesi dal Vis Bracciano, fanalino di coda del girone. I rossoblù cercano la vittoria per mettere una serie ipoteca sull'obiettivo di stagione.

Al Teatro Claudio di Tola un racconto multimediale che intreccia vite, lotte e libertà

“Nina racconta... Storie di Donne Coraggiose”

Domenica 8 marzo, al Teatro Claudio di Tola, arriva “Nina racconta... Storie di Donne Coraggiose”, il nuovo progetto teatrale firmato da Stella Novari e Alessandro Fea. Uno spettacolo multimediale che rende omaggio a cinque figure femminili che, con il loro coraggio e le loro battaglie, hanno lasciato un segno pro-

fondo nella storia sociale, politica e umana. In un tempo in cui la memoria delle conquiste femminili rischia spesso di essere offuscata o data per scontata, lo spettacolo si propone come un atto di restituzione e consapevolezza. L'eccellenza attoriale di Stella Novari, accompagnata dalla musica dal vivo di Alessandro



Fea, guida il pubblico in un percorso emotivo fatto di vite intense, scelte difficili, resistenza e determinazione. Il palco diventa uno spazio vivo, che si trasforma seguendo il ritmo dei racconti e delle emozioni. Al centro c'è Nina, personaggio-narratrice che ama le storie e decide di raccontarne alcune “a modo suo”. Le donne che

evoca sono per lei punti di riferimento: nonne, madri, figlie, figure che hanno combattuto contro stereotipi, ingiustizie, poteri costituiti e convenzioni sociali. Ma anche Nina ha una storia, e questa volta sceglie di dividerla, intrecciandola con quelle delle altre protagoniste in un flusso narrativo che unisce parola, suono e musica

dal vivo. Lo spettacolo costruisce così un mosaico di sei vite che si incontrano e si rispettano, creando un'esperienza immersiva e partecipata. Il linguaggio scenico, dinamico e poetico, alterna momenti di intimità a passaggi più intensi, offrendo allo spettatore un viaggio che parla di libertà, identità e memoria collettiva.

Oggi in TV mercoledì 4 marzo



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore St 10
16:55 - Vita in diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Il mio nome è Riccardo Cocciante
23:25 - Porta a porta
23:55 - Tg1 Didascalia
00:00 - Porta a porta
01:10 - Che tempo fa
01:15 - L'Eredità
02:30 - Un passo dal cielo St 2
04:20 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento St 5
06:43 - Un ciclone in convento St 5
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa Direttore Antonio Preziosi
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - 9-1-1: Lone Star St 4
19:40 - 9-1-1 St 8
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Stasera tutto è possibile St 2026
00:00 - Radio2 Social Club
01:15 - Meteo 2
01:20 - Sulle mie spalle
03:10 - Good Sam St 1
03:50 - The Good Doctor St 5
04:30 - Rex
05:20 - Zio Gianni
05:30 - Piloti



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Referendum 2026 St 2026
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - Referendum 2026 St 2026
15:35 - TGR Piazza Affari
15:45 - TG3 LIS
15:50 - Tg Parlamento
15:55 - Il commissario Rex
16:40 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Il Provinciale
20:35 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole St 30
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:10 - s - Vista
01:25 - Protestantesimo
01:55 - Sulla via di Damasco
02:30 - RaiNews



06:49 - La Promessa
07:20 - Terra Amara
08:20 - Tradimento
10:41 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:26 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:31 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:39 - Diario Del Giorno
16:28 - Probabilità Zero - 1 Parte
17:40 - Tgcom24 Breaking News
17:47 - Meteo.It
17:48 - Probabilità Zero - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:45 - Meteo.It
19:48 - La Promessa - 591 Parte 3 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Realpolitik
00:48 - Solo Un Padre - 1 Parte
01:57 - Tgcom24 Breaking News
02:03 - Meteo.It
02:04 - Solo Un Padre - 2 Parte
02:30 - Movie Trailer
02:32 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:52 - Le Tre Eccetera Del Colonello
04:28 - Il Conquistatore Di Corinto



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:32 - Meteo
13:40 - Beautiful
14:00 - Io Sono Farah
14:10 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne105
16:08 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:52 - Caduta Libera
19:45 - Tg5 Anticipazione
19:46 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:34 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Vanina - Un Vicequestore A Catania - Seconda Stagione - 1atv
23:56 - Tg5 - Notte
00:35 - Meteo
00:41 - Uomini E Donne
01:53 - Una Vita
05:06 - Distretto Di Polizia



06:42 - A-Team
08:32 - Chicago Fire
10:28 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:14 - I Simpson
14:42 - Ncis: Los Angeles
16:37 - Macgyver
18:23 - Studio Aperto Live
18:26 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:32 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:31 - Coppa Italia Live
21:00 - Coppa Italia - Lazio - Atlanta
23:11 - Coppa Italia Live
23:48 - Sfida Tra I Ghiacci - 1 Parte
00:35 - Tgcom24 Breaking News
00:42 - Meteo.It
00:43 - Sfida Tra I Ghiacci - 2 Parte
01:46 - Studio Aperto - La Giornata
01:57 - Ciak News
02:04 - Sport Mediaset - La Giornata
02:24 - Ingegneria Degli Epic Fail
04:36 - Le Megastrutture Delle Antiche Civiltà
05:32 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it





Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

